



**Dolomiti  
Energia**

**Bilancio d'esercizio 2017**

# Dolomiti Energia SpA

Capitale Sociale Euro 20.200.000  
interamente versato  
Via Fersina n. 23 – Trento  
N° Registro Imprese di Trento  
C.F. e P.IVA 01812630224  
Direzione e coordinamento di Dolomiti Energia Holding SpA

## Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<b>Presidente</b>	Oss Rudi
<b>Vicepresidente</b>	Chini Luigi
<b>Amministratore Delegato</b>	Merler Marco
<b>Consiglieri</b>	Franzini Enrica Mazzeo Fortunata La Via Manuela Stefani Romano Prezzi Raffaella

### COLLEGIO SINDACALE

<b>Presidente</b>	Tomazzoni Stefano
<b>Sindaci effettivi</b>	Postal Anna Mora Andrea
<b>Società di revisione</b>	PricewaterhouseCoopers SpA

# Indice

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>7</b>
<hr/>	
<b>BILANCIO D'ESERCIZIO 2017</b>	<b>29</b>
<hr/>	
Stato patrimoniale - attivo	30
<hr/>	
Stato patrimoniale - passivo e patrimonio netto	31
<hr/>	
Conto economico	32
<hr/>	
Rendiconto finanziario	33
<hr/>	
Nota integrativa	35
<hr/>	
Attestazione del bilancio d'esercizio	72
<hr/>	
<b>RELAZIONI</b>	<b>75</b>
<hr/>	
Relazione del Collegio Sindacale	76
<hr/>	
Relazione della Società di revisione	78
<hr/>	



Dolomiti Energia SpA

—

**Relazione sulla gestione**

# Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Azionisti,

prima di analizzare la situazione di mercato e i risultati della Vostra Società, è opportuno ricordare che, con efficacia 1 aprile 2016, sono state completate le operazioni di natura societaria che hanno portato al cambio della denominazione sociale in Dolomiti Energia SpA e al conferimento nella Vostra Società di tutte le attività svolte in precedenza da Multiutility spa (ora Dolomiti Energia Trading spa) nei confronti dei clienti finali. Pertanto è opportuno sottolineare come i risultati dei due esercizi non siano completamente confrontabili in quanto fanno riferimento a perimetri di attività non completamente omogenei, in particolare fino alla data del 31 marzo 2016.

Si ritiene inoltre doveroso ricordare che in data 27 febbraio 2018 Dolomiti Energia ha concluso le operazioni di quotazione di un prestito obbligazionario denominato "Dolomiti Energia SpA € 5.000.000 1,05 per cent Fixed Rate Notes due 2022" sul mercato regolamentato irlandese (Irish Stock Exchange). A seguito e per l'effetto della quotazione del prestito obbligazionario, legato in particolar modo alla volontà di esplorare nuove opportunità presenti sui mercati finanziari oltre

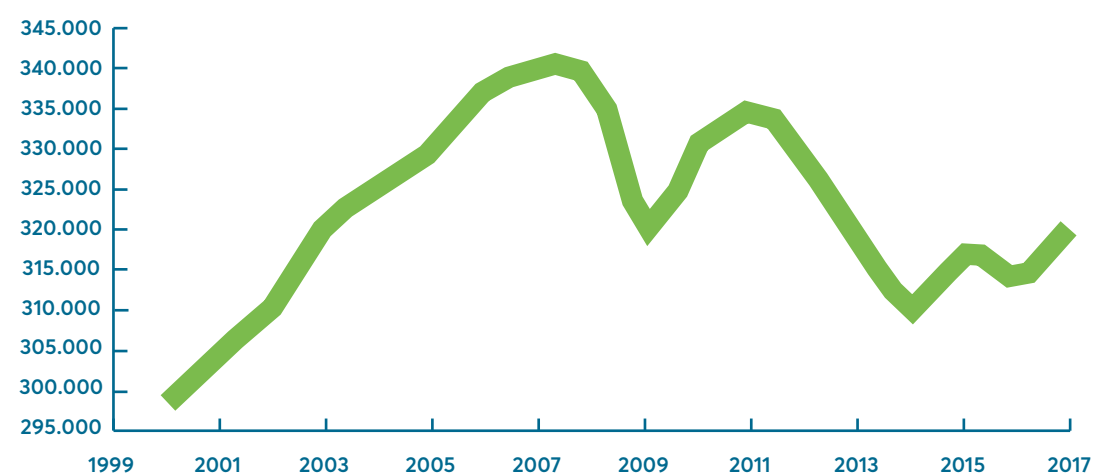
che per stabilizzare i costi di provvista in una fase particolarmente positiva del mercato, la Società ha acquisito la qualifica di Ente di interesse Pubblico EIP e sarà soggetta alla normativa prevista per le società che hanno emesso strumenti finanziari quotati sui mercati regolamentati e dovrà adottare i principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standards) nella redazione del bilancio del prossimo esercizio.

## Andamento generale dei mercati energetici

### ENERGIA ELETTRICA

In base ai dati di consuntivo provvisori resi disponibili da Terna S.p.A., i consumi di energia elettrica in Italia nel 2017 si sono attestati a 320 miliardi di kWh, in aumento del 2% rispetto all'anno precedente, in linea con i consumi del 2009 ma, come mostrato nel grafico sotto riportato, ancora inferiori di quasi il 6% rispetto ai valori massimi registrati nel 2007 (oltre 340 miliardi di kWh).

### CONSUMI ELETTRICI ITALIA (GWh)



L'aumento dei consumi elettrici è il risultato di un'economia che in Europa ha registrato risultati positivi dovuti sia alla crescita registrata a livello mondiale sia alla forza della domanda interna spinta dalla ripresa degli investimenti sostenuti da condizioni di finanziamento più favorevoli e da un clima economico meno incerto. Anche in Italia, sebbene in maniera meno pronunciata di quella

di altri Paesi Europei, si è assistito ad una crescita che ha portato ad una variazione di PIL stimata al 1,5% circa.

A livello territoriale, la variazione tendenziale del 2017 è stata ovunque positiva (tranne in Sardegna) ma non omogenea: si va dal +0,3% al Nord Ovest al +4,5% al Centro.

[GWH]	NORD OVEST	LOMBARDIA	TRIVENETO	TOSCANA-EMILIA ROMAGNA	CENTRO	SUD	SICILIA	SARDEGNA
2017	33.061	69.042	48.504	50.122	44.839	46.839	19.099	8.934
2016	32.962	67.475	48.017	47.983	43.709	46.267	18.891	8.957
DELTA %	0,3%	2,3%	1,0%	4,5%	2,6%	1,2%	1,1%	(0,3)%

Nel 2017 la domanda di energia elettrica è stata soddisfatta per l'89% con produzione nazionale e per la quota restante (11%) dal saldo dell'energia

scambiata con l'estero. Nel dettaglio sotto si vede che la produzione nazionale netta (285 miliardi di kWh) è aumentata del 2% rispetto al 2016.

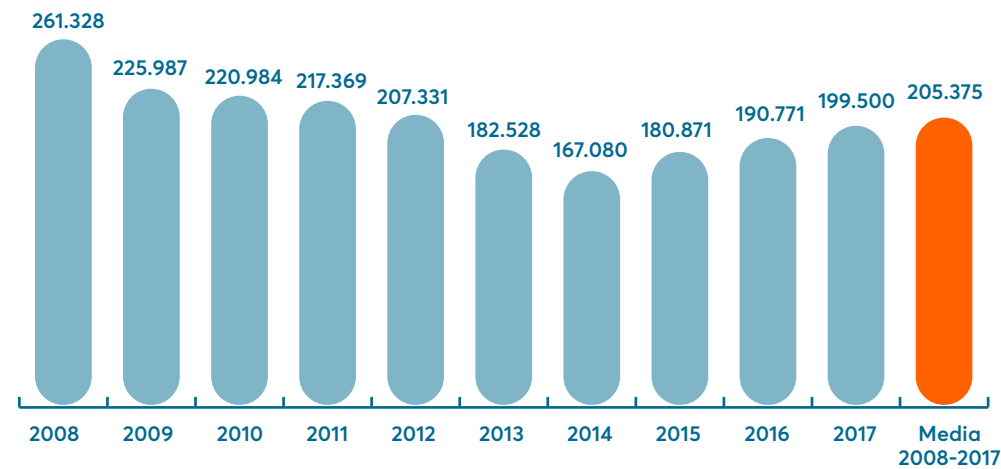
MILIONI DI KWH	2017	2016	VAR. %
IDROELETTRICA	37.530	43.785	(14)%
TERMICA	199.500	190.771	5%
• DI CUI BIOMASSE	17.768	17.956	(1)%
GEOTERMICA	5.785	5.867	(1)%
EOLICA	17.492	17.523	0%
FOTOVOLTAICA	24.811	21.757	14%
PRODUZIONE TOTALE NETTA	285.118	279.703	2%
IMPORT	42.892	43.181	(1)%
EXPORT	5.132	6.155	(17)%
SALDO ESTERO	37.760	37.026	2%
POMPAGGI	2.441	2.468	(1)%
RICHIESTA DI ENERGIA ELETTRICA <sup>(1)</sup>	320.437	314.261	2%

<sup>(1)</sup> Richiesta di Energia Elettrica = Produzione + Saldo Estero - Consumo Pompaggio.

La produzione di energia elettrica da fonte termica è aumentata del 5% rispetto al dato del 2016 (+9 miliardi di kWh prodotti) rimanendo comunque ben al di sotto del valore di 261 miliardi di kWh prodotti

nel 2008. L'andamento è in crescita significativa rispetto al valore minimo raggiunto nel 2014 (167 miliardi di kWh).

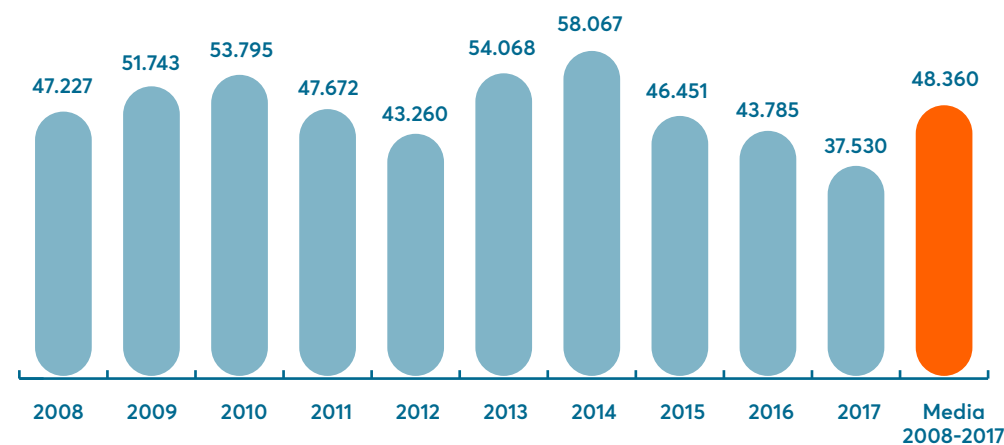
## ANDAMENTO STORICO DELLA PRODUZIONE TERMICA (GWh)



Al contrario si evidenzia un netto calo, rispetto al 2016, delle produzioni idroelettriche (-14%) per effetto della bassa idraulicità registrata in tutto il 2017. Da ricordare che già nel 2016 le produzioni idroelettriche erano in calo del 15% rispetto al 2015. Per confronto, nel 2014 (anno record

di precipitazioni) le produzioni idroelettriche si erano attestate a 58 miliardi di kWh contro i 37,5 del 2017 (-35%). Il dato di produzione idroelettrica del 2017 è il più basso dell'ultimo decennio e inferiore del 22% rispetto alla media del periodo 2008-2017.

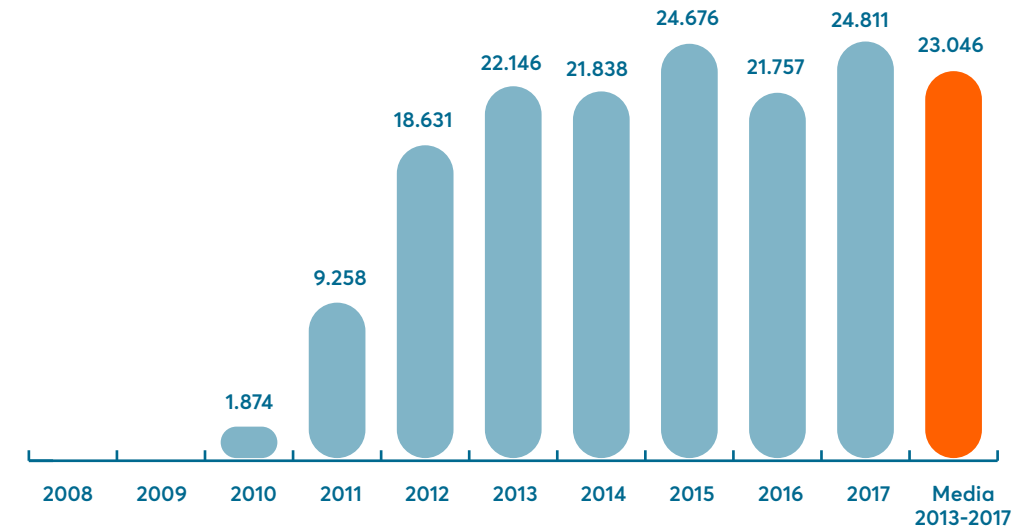
## ANDAMENTO STORICO DELLA PRODUZIONE IDROELETTRICA (GWh)



Al contrario le produzioni da fonte fotovoltaica hanno beneficiato dell'andamento meteorologico poco piovoso e hanno registrato un aumento del

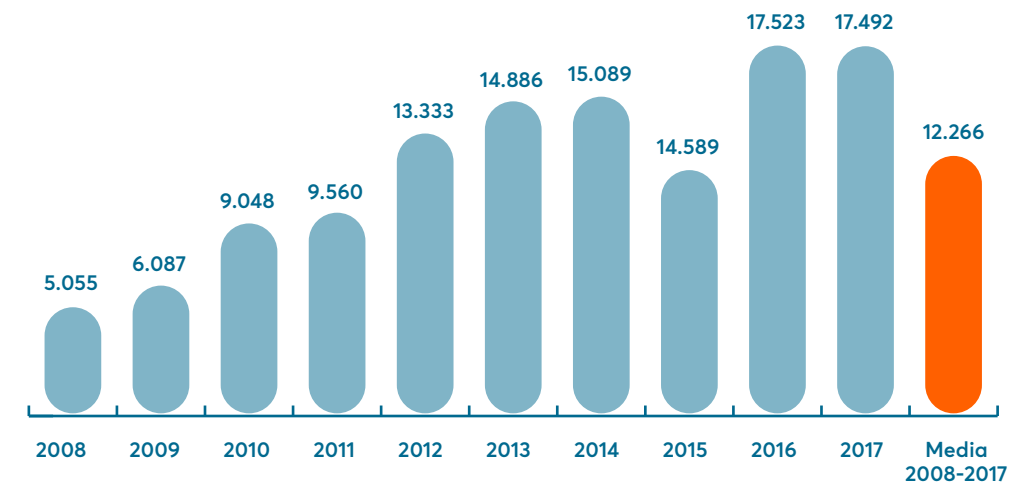
14% (24,8 miliardi di kWh nel 2017 contro 21,7 nel 2016) attestandosi vicino al valore registrato nel 2015 (24,6 miliardi di kWh).

## ANDAMENTO STORICO DELLA PRODUZIONE FOTOVOLTAICA (GWh)



Stabili le fonti di produzione eolica rispetto al 2016, mentre in leggera diminuzione le fonti di produzione geotermica (-1%) e da biomassa (-1%).

## ANDAMENTO STORICO DELLA PRODUZIONE EOLICA (GWh)



Il dato di potenza massima richiesta in Italia nel 2017 è stato registrato il giorno giovedì 3 agosto alle ore 16 ed è stato pari a di 55.002 MW, confrontato con il picco di 59.353 MW del 21 luglio 2015 alle ore 16.

L'inizio del 2017 è stato ancora caratterizzato, così come i mesi finali del 2016, dai problemi legati ai prolungati e imprevisi fuori servizio per manutenzione degli impianti nucleari francesi e

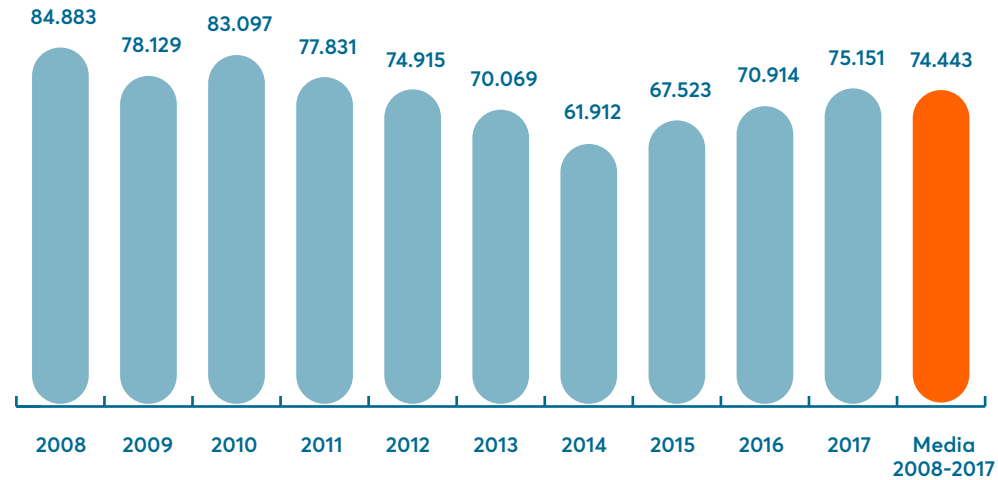
dall'ondata di freddo che ha colpito tutta l'Europa. La conseguente diminuzione della produzione elettrica in Francia sommata all'aumento della domanda dovuta agli effetti termici, ha portato, in alcuni giorni, oltre al blocco delle importazioni, anche alla inversione dei flussi con l'esportazione di energia verso la stessa Francia. Tale fenomeno, come esposto meglio di seguito, ha influenzato in maniera significativa tutto il mercato italiano.



## GAS NATURALE

Il consumo di gas naturale si conferma in crescita per il terzo anno successivo (+6% rispetto al 2016), arrivando a 75 mld di Smc in linea con il dato del 2012.

### CONSUMO LORDO DI GAS NATURALE IN ITALIA (MILIONI di Smc)



Contribuisce a questo risultato la crescita dei consumi termoelettrici (+9%), trainati dalla forte domanda di energia elettrica (nei primi mesi del 2017 dovuto al problema del nucleare francese e nei mesi estivi dall'ondata di caldo eccezionale che ha investito l'Italia e l'Europa), la crescita dei consumi

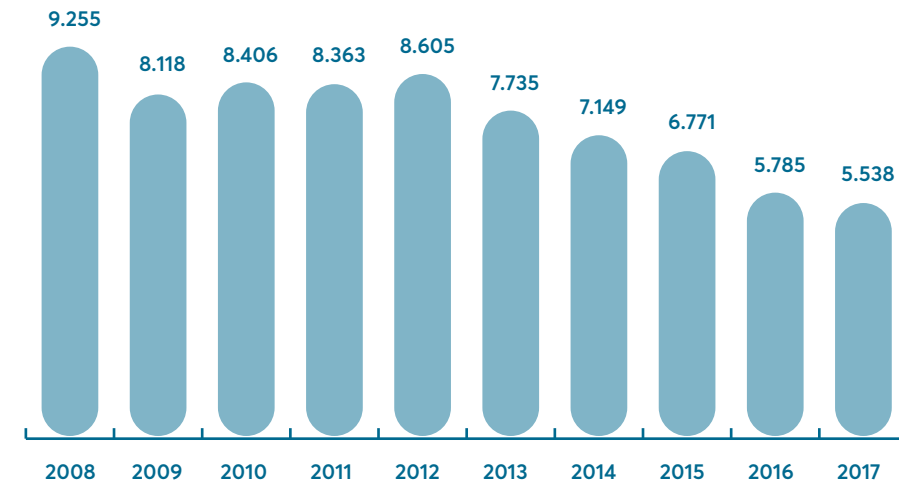
industriali (+7%) e la crescita dei consumi ad uso residenziale (+3%), dovuti alle basse temperature registrate nei mesi invernali del 2017 rispetto a quelli del 2016. Di seguito una tabella con il dettaglio dei consumi mensili per le tre tipologie di mercato nel 2016 e nel 2017.

[MSMC]	INDUSTRIALE			TERMOELETRICO			RETI DI DISTRIBUZIONE		
	2017	2016	DELTA %	2017	2016	DELTA %	2017	2016	DELTA %
GENNAIO	1.303	1.153	13%	2.762	2.126	30%	6.731	5.570	21%
FEBBRAIO	1.203	1.164	3%	2.164	1.812	19%	4.470	4.349	3%
MARZO	1.271	1.202	6%	1.864	1.775	5%	3.120	3.860	(19)%
APRILE	1.125	1.112	1%	1.731	1.444	20%	1.760	1.686	4%
MAGGIO	1.182	1.114	6%	1.745	1.524	14%	1.391	1.351	3%
GIUGNO	1.155	1.054	10%	2.048	1.470	39%	985	1.034	(5)%
LUGLIO	1.200	1.043	15%	2.234	2.010	11%	973	955	2%
AGOSTO	933	844	10%	2.076	1.756	18%	806	817	(1)%
SETTEMBRE	1.196	1.095	9%	1.800	2.288	(21)%	1.134	1.071	6%
OTTOBRE	1.262	1.198	5%	2.119	2.230	(5)%	1.636	1.973	(17)%
NOVEMBRE	1.295	1.252	3%	2.566	2.386	8%	3.811	3.581	6%
DICEMBRE	1.240	1.164	7%	2.333	2.562	(9)%	5.814	5.410	7%
<b>TOTALE</b>	<b>14.365</b>	<b>13.395</b>	<b>7%</b>	<b>25.442</b>	<b>23.382</b>	<b>9%</b>	<b>32.630</b>	<b>31.657</b>	<b>3%</b>

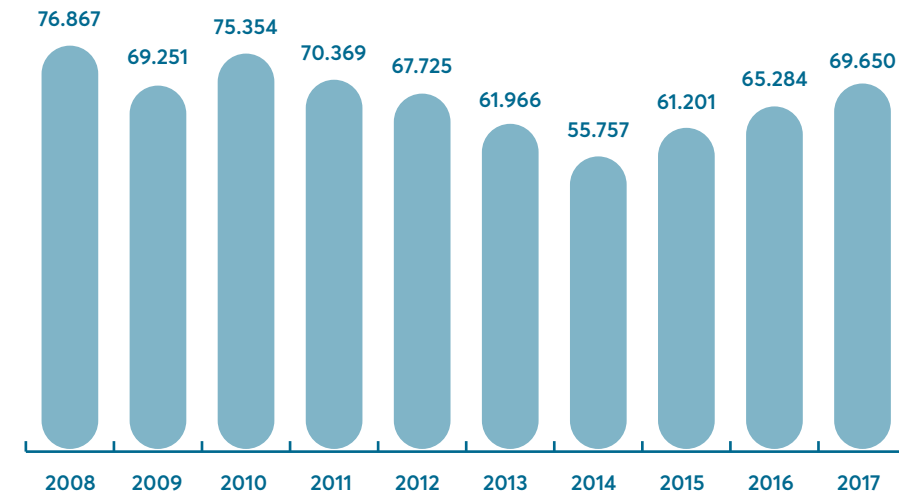
Per quanto riguarda le fonti di approvvigionamento di gas, si conferma il calo della produzione nazionale che dal 2008 al 2017

si riduce di oltre il 40%, mentre aumentano le importazioni che tornano a valori prossimi al 2010.

### PRODUZIONI NAZIONALI DI GAS NATURALE (MILIONI di Smc)



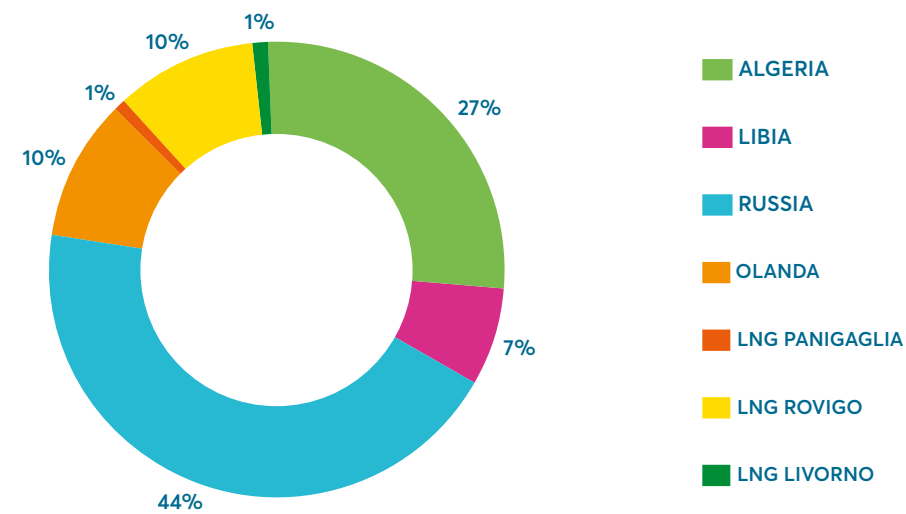
### IMPORT DI GAS NATURALE (MILIONI di Smc)



Il mix di approvvigionamento nazionale vede ancora prevalere la Russia con il 44% seguita

dall'Algeria con il 27%. La quota di LNG raggiunge complessivamente il 12% (2% nel 2008).

## MIX DI IMPORTAZIONE DI GAS NATURALE 2017



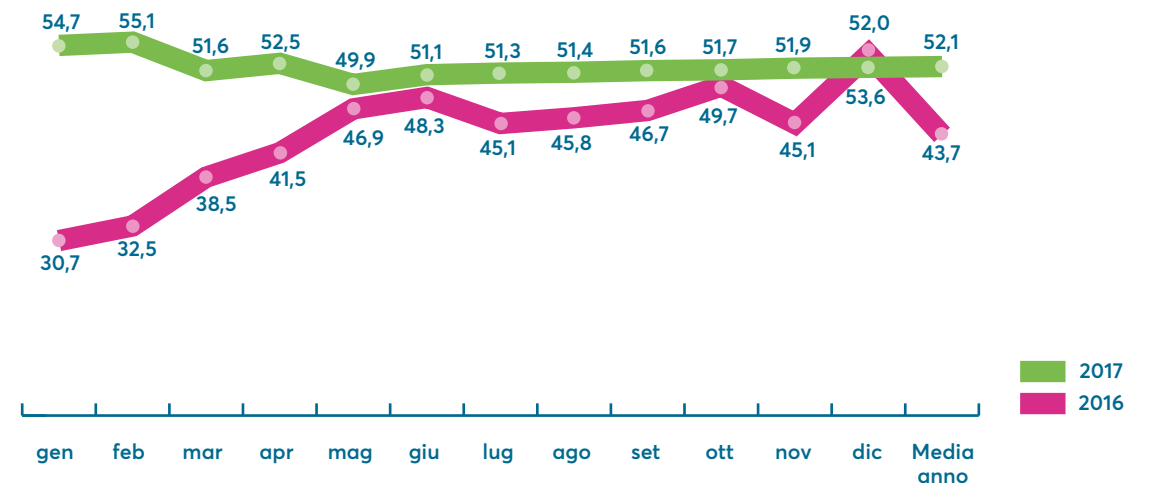
Di seguito il dettaglio delle produzioni nazionali e delle importazioni di gas naturale dal 2008 al 2017.

[MSMC]	PRODUZIONI NAZIONALI	IMPORTAZIONI	ALGERIA	LIBIA	RUSSIA	OLANDA	LNG PANIGAGLIA	LNG ROVIGO	LNG LIVORNO
2008	9.255	76.867	24.437	9.872	24.585	15.693	1.555	-	-
2009	8.118	69.251	21.371	9.168	22.917	12.022	1.344	1.549	-
2010	8.406	75.354	25.945	9.410	22.492	7.828	2.012	7.083	-
2011	8.363	70.369	21.309	2.339	26.451	10.859	1.925	7.068	-
2012	8.605	67.725	20.632	6.470	23.851	9.034	1.131	6.204	-
2013	7.735	61.966	12.460	5.704	30.265	7.495	39	5.377	264
2014	7.149	55.757	6.774	6.512	26.154	11.433	70	4.447	57
2015	6.771	61.201	7.244	7.107	29.918	10.635	34	5.942	60
2016	5.785	65.284	18.873	4.807	28.267	6.697	207	5.670	510
2017	5.538	69.650	18.880	4.641	30.180	7.248	632	6.966	944

## PETROLIO

Il petrolio sui mercati internazionali nel 2017 ha registrato un prezzo medio pari a 52,1 \$/barile, con un aumento rispetto all'anno precedente del 19,2%.

### DATED BRENT, \$/BBL

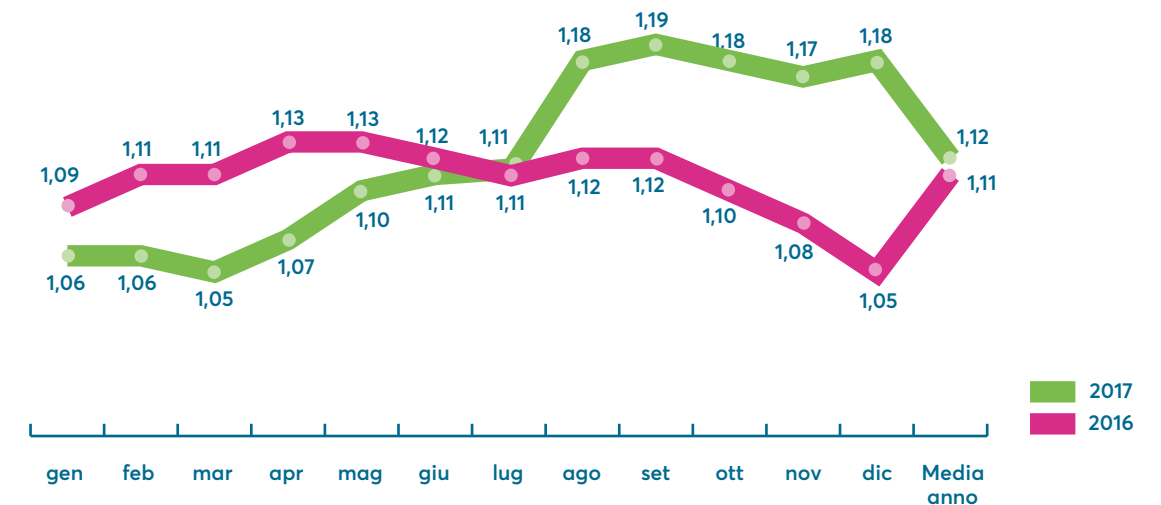


### CAMBIO EURO/DOLLARO

Da segnalare un significativo apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro, che in particolare da

luglio 2017 ha progressivamente guadagnato valore portandosi a valori prossimi a 1,2 con una media 2017 pari a 1,12, superiore a quella del 2016 (1,11) nonostante i primi mesi le quotazioni fossero vicine a 1,05.

### CAMBIO €/€



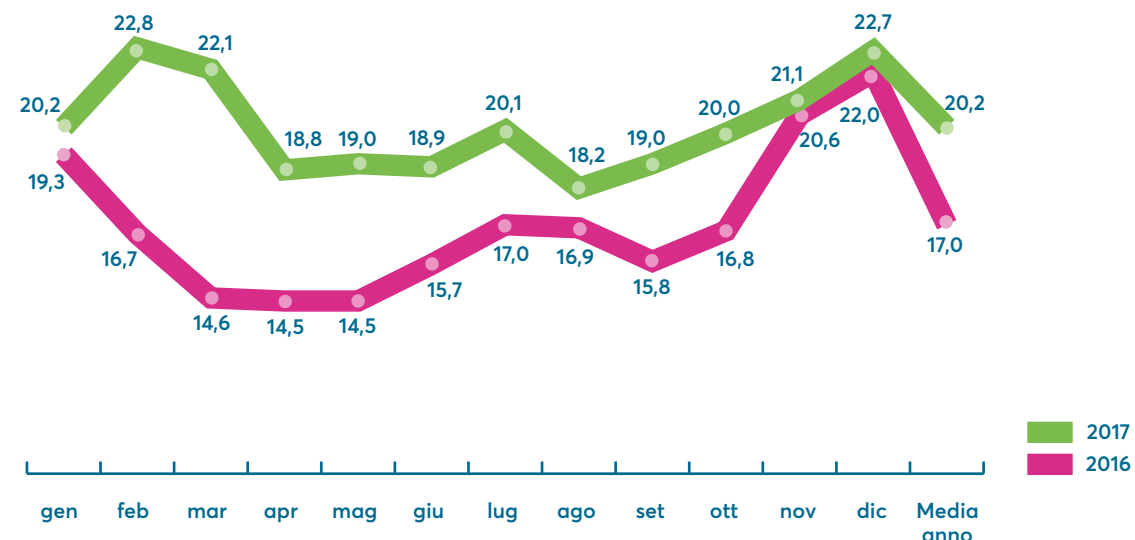


## PREZZI DEL GAS NATURALE

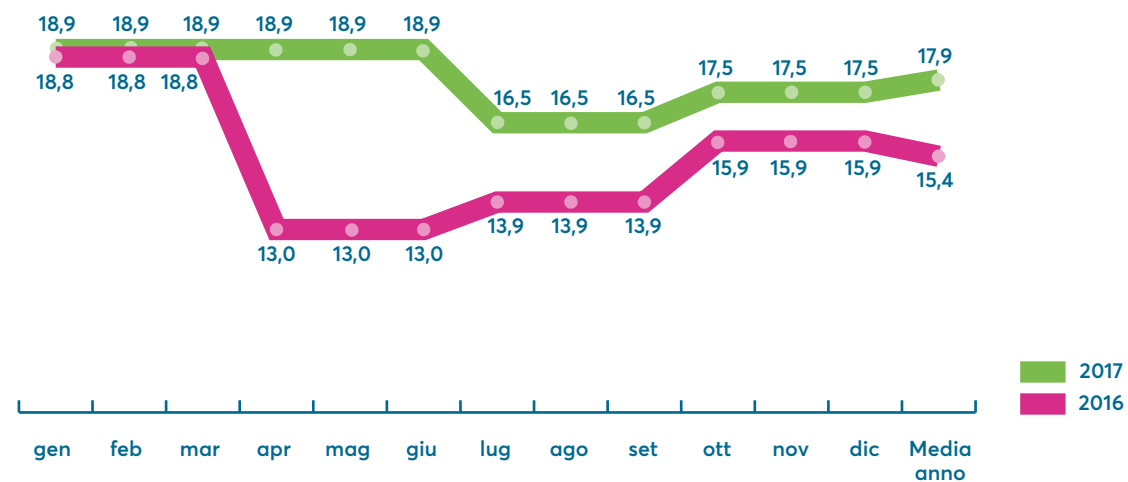
L'aumento dei prezzi del greggio e l'aumento della domanda di gas hanno spinto alla crescita dei

prezzi del gas naturale che mediamente in Italia sono aumentati del 19% (media aritmetica) al PSV, mentre il prezzo PFOR (prezzo di riferimento del mercato tutelato) è aumentato del 17%.

### PREZZO AL PSV € cent/Smc



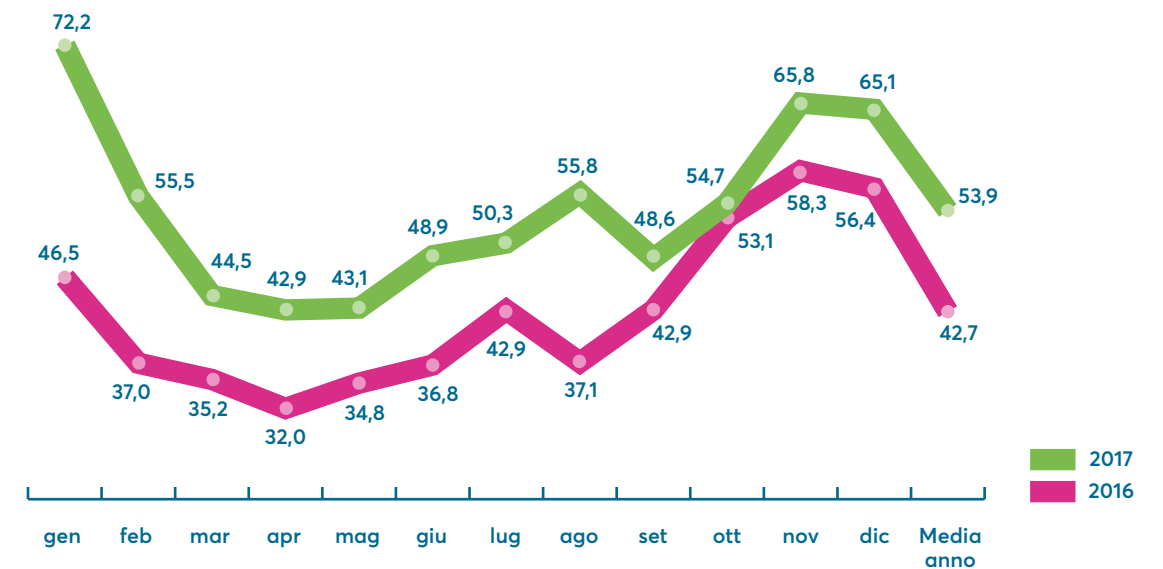
### PREZZO PFOR € cent/Smc



## PREZZI DELL'ENERGIA ELETTRICA

Per quanto riguarda il mercato elettrico, il valore medio del PUN per l'anno 2017 si è attestato a 53,9 €/MWh, in aumento del 26% rispetto alla media del 2016, pari a 42,7 €/MWh.

### PUN €/MWh

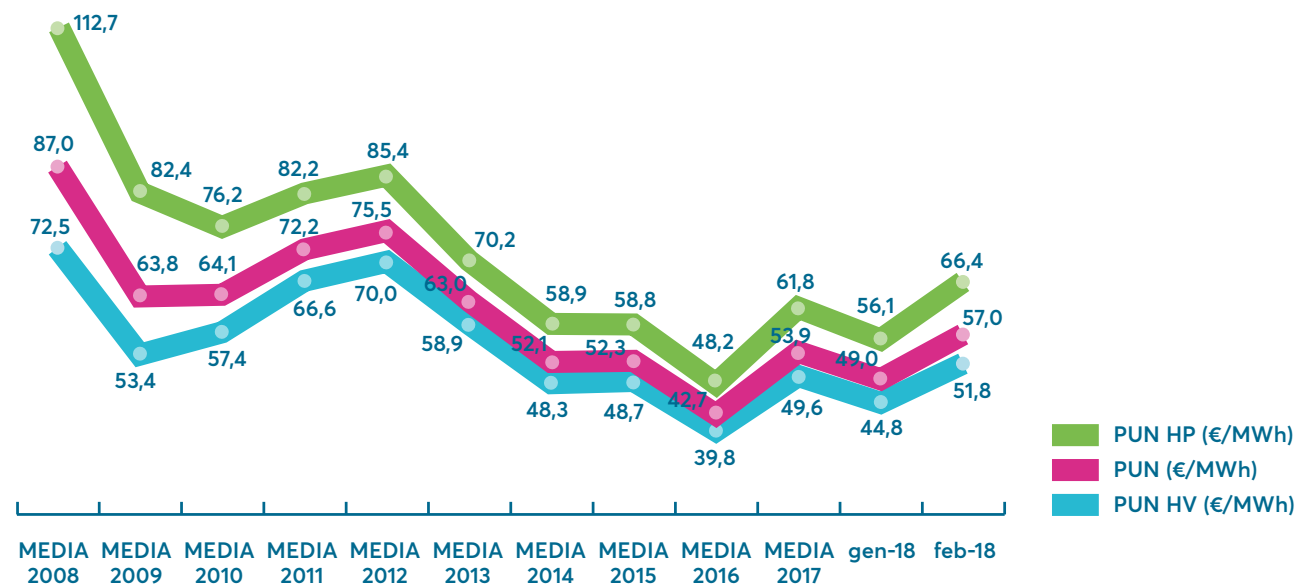


Da segnalare il forte incremento registrato nei primi mesi del 2017, in particolare a gennaio, dove il PUN ha superato per la prima volta da settembre 2012 il valore di 70 €/MWh, facendo registrare un valore di 72,2 €/MWh, sulla scorta di alcuni fattori congiunturali, quali il perdurare di scarsità di produzione sul mercato francese, sia per via della mancata disponibilità di tutti gli impianti, sia per le condizioni meteorologiche riscontrate nel mese (forte ondata di freddo su gran parte

dell'Europa) e il forte incremento delle quotazioni spot del gas naturale.

Anche a seguito di questi eventi va sottolineata l'importante inversione di tendenza dei prezzi, in quanto è la prima volta, dal 2012 in poi, che si registra un aumento della media del PUN dopo 4 anni consecutivi di cali, che hanno portato la media del PUN dai 75,5 €/MWh del 2012 ai 42,7 €/MWh del 2016.

## ANDAMENTO PUN DAL 2008



I primi mesi del 2018 hanno confermato la forte volatilità dei prezzi, in particolare nei periodi invernali ed estivi, soprattutto in conseguenza degli eventi meteorologici. In particolare si è registrato un prezzo di gennaio in forte calo rispetto al prezzo di dicembre 2017 (49 €/MWh contro i 65,1 €/MWh di dicembre 2017) e un prezzo di febbraio in forte recupero, complice l'eccezionale ondata di freddo che ha colpito l'Italia (e una buona parte dell'Europa) nell'ultima settimana di febbraio 2018.

### Fatti rilevanti della gestione

Come già accennato in precedenza il 2017 è il primo esercizio in cui gli effetti del conferimento del ramo di azienda ex- Multiutility, avvenuto con data 1 aprile 2016, hanno riguardato l'intero anno. Tale dinamica ha avuto un impatto prima di tutto sul valore della produzione complessivo della Società, che è cresciuto a 925,1 milioni di euro (+ 27 milioni circa rispetto al precedente esercizio), ma in particolar modo sul fatturato verso i clienti finali, che ha raggiunto, al netto di IVA e accise, il valore di 921,9 milioni di euro (in crescita di circa il 3%), di cui il 52% realizzato nel territorio provinciale e per il 48% nel resto del territorio nazionale.

I risultati economici dell'esercizio sono nel complesso positivi, in particolare considerando i valori assoluti, mentre meno confortante appare il confronto con l'esercizio precedente, caratterizzato però da risultati difficilmente ripetibili. Il margine operativo lordo dell'esercizio (EBITDA) risulta pari a 28,2 milioni di euro (in calo del 37,3% rispetto al 2016), mentre l'utile d'esercizio è di 18,6 milioni di euro (- 31% rispetto al 2016). La riduzione dei risultati rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente all'andamento dei margini sulla vendita dell'energia elettrica che nel 2016 avevano beneficiato (in maniera non ripetibile) di un margine elevato derivante dall'aver completamente fissato il livello del prezzo di acquisto dell'energia elettrica nella fase di cessione a Dolomiti Energia Trading dei contratti di approvvigionamento, potendo in tal modo beneficiare per intero della riduzione intervenuta nella prima parte dell'anno, senza avere gli effetti negativi degli aumenti intervenuti nei mesi successivi. Tale effetto non si è ripetuto nel 2017 ma, al contrario, la Vostra Società ha registrato dei maggiori costi per la parte di energia elettrica venduta a prezzo fisso e approvvigionata sul mercato spot (dovuta principalmente a volumi venduti superiori a quelli previsti in fase contrattuale). Anche sulle vendite a prezzo variabile la forte differenziazione registrata sul mercato del prezzo all'interno delle singole fasce orarie e in qualche mese (come agosto 2017)

all'interno delle diverse settimane del mese, ha prodotto una riduzione dei margini legata alla differenza fra il prezzo di vendita (determinato come da prassi di mercato come media mensile o trimestrale) e il prezzo di acquisto, determinato dal prezzo orario di borsa.

Ai risultati dell'esercizio ha contribuito anche l'attività di vendita di beni e servizi connessi con il mercato dell'efficienza energetica che, pur con valori assoluti ancora limitati, sta registrando importanti tassi di crescita.

I segnali di miglioramento del contesto economico generale si riflettono anche sulla significativa riduzione degli accantonamenti per svalutazione crediti, che nell'esercizio appena chiuso registrano una incidenza sul valore della produzione dello 0,36%, in netto calo rispetto allo 0,77% registrato nel 2016.

Per quanto riguarda l'attività commerciale della Vostra Società, l'esercizio si chiude in maniera positiva, nonostante il già ricordato livello di competizione presente su tutti i segmenti di mercato. L'andamento dell'attività commerciale ha consentito di aumentare i clienti serviti, portando il loro numero (per sola energia e gas) a circa 614.000, con un incremento limitato in valore assoluto (circa 2.000 unità) ma in realtà ben più significativo se si considera la contemporanea cessazione di circa 20.000 punti di consegna legati alla scadenza della gara CONSIP Energia Elettrica, le cui forniture sono destinate a terminare completamente durante il 2018. Da segnalare l'ottimo risultato ottenuto dall'iniziativa denominata "Etika" che, assieme al comparto di credito e di consumo della Cooperazione Trentina, ha portato alla sottoscrizione di un numero elevato di contratti (oltre 25.000) con una ricaduta importante anche per le attività di natura sociale che sono collegate al progetto.

Il fatturato relativo alle vendite di gas naturale a clienti finali si è incrementato del 8,2%, essenzialmente per via dell'aumento dei volumi, realizzato quasi esclusivamente nel primo trimestre (effetto del conferimento dei clienti ex-Multiutility), mentre leggermente più ridotto è l'aumento del fatturato energia elettrica (+5,5%) che ha scontato, come già citato in precedenza, la graduale uscita dalla fornitura dei clienti CONSIP.

L'insieme delle attività svolte ha quindi consentito di aumentare il numero complessivo dei clienti serviti (comprensivo dei servizi di fatturazione per acqua e igiene urbana) che è arrivato a fine 2017 a 847.385 con un incremento di oltre 6.000 clienti rispetto al precedente esercizio (incremento che è pari in realtà a circa 26.000 clienti al netto dell'effetto derivante dalla cessazione dei contratti CONSIP). In tale numero non sono ricompresi i clienti acquisiti dal Comune di Isera che, con efficacia 1 gennaio 2018, ha ceduto alla Vostra Società il ramo di azienda operante nella vendita di energia elettrica ai clienti del mercato di maggior tutela.

Per quanto riguarda i servizi operativi la Vostra Società ha effettuato durante l'esercizio un percorso di analisi e verifica dei principali processi operativi della Società (sia in fase di acquisizione della clientela che in fase di assistenza post-vendita) e del clima aziendale. A seguito di quanto emerso sono state attivate sia attività di revisione organizzativa che di investimento sui sistemi informativi a disposizione dell'azienda, al fine di migliorare il benessere organizzativo, l'efficacia dei processi interni e il livello di servizio ai clienti che vedranno auspicabilmente la piena attuazione nel secondo semestre del 2018.

Si ricorda che in data 12 dicembre 2017 il consigliere Andrea D'Amico ha rassegnato le sue dimissioni e che il Consiglio di Amministrazione ha cooptato in sua sostituzione la dott. Fortunata Mazzeo in data 14 dicembre 2017.

Nel corso dell'anno si è svolta regolarmente l'attività dell'Organismo di Vigilanza in osservanza a quanto previsto dal modello di controllo che il Consiglio di Amministrazione ha approvato.

Nei mesi di ottobre e novembre 2017, l'Autorità ha pubblicato le delibere 670/17/R/GAS e 782/2017/R/GAS con l'intento di indicare le disposizioni in merito alle sessioni di aggiustamento per il periodo pregresso, a partire dall'anno 2013 e fino all'entrata in vigore della nuova disciplina del Settlement Gas, prevista per il giorno 1 gennaio 2020 secondo la delibera 72/2018/R/GAS. In accordo con la delibera 670/17, gli esiti della prima sessione di aggiustamento pluriennale relativa agli anni dal 2013 al 2016, verranno resi disponibili da Snam Rete Gas agli operatori durante il mese di giugno 2018, mentre i

conguagli relativi alla sessione di aggiustamento annuale sul 2017 verranno definiti nel mese di ottobre 2018. Modalità e tempistiche di fatturazione e di scambio di informazioni con gli utenti coinvolti sono oggetto di proposta e consultazione da parte di Snam Rete Gas. Dolomiti Energia, pertanto, attenderà i dati forniti da Snam Rete Gas per poter operare il ricalcolo in accordo con la delibera suddetta. Con la delibera 782/2017/R/GAS, l'Autorità ha inoltre istituito una nuova componente aggiuntiva della tariffa di trasporto CRVST a copertura degli oneri derivanti dalla nuova disciplina del settlement gas. Tale componente è applicata solo ai quantitativi di gas riconsegnati ai punti interconnessi con le

reti di distribuzione e posta pari a 0,27 cent/Smc, a decorrere dal giorno 1 luglio 2018.

Per finire segnaliamo con soddisfazione che, a seguito delle periodiche verifiche svolte nei mesi di novembre e dicembre 2017, IMQ-CSQ ha confermato per la Vostra Società la certificazione del sistema di gestione aziendale per la qualità e del sistema di gestione ambientale in conformità rispettivamente alle norme internazionali UNI EN ISO 9001:2008 ed UNI EN ISO 14001:2015, relativamente alle attività svolte con ulteriore estensione delle certificazioni anche agli sportelli periferici.

## Contesto operativo

### GAS METANO

		2017	2016
CIVILI E INDUSTRIALI	(MIN/MC)	486,6	441,4
<b>NUMERO CLIENTI</b>	<b>N.</b>	<b>184.368</b>	<b>178.156</b>

Il settore del gas metano ha segnato un andamento in linea con l'esercizio precedente.

L'incremento dei volumi è principalmente dovuto all'andamento climatico.

### ENERGIA ELETTRICA

		2017	2016
MERCATO DI MAGGIOR TUTELA	GWH	348,9	402,1
CLIENTI FINALI	GWH	4.128,0	3.674,0
CESSIONE SU IPEX (BORSA ELETTRICA)	GWH	-	298,5
ALTRO	GWH	107,0	647,5
<b>TOTALE</b>	<b>GWH</b>	<b>4.583,9</b>	<b>5.022,1</b>
<b>NUMERO CLIENTI</b>	<b>N.</b>	<b>429.814</b>	<b>433.888</b>

I valori relativi alle quantità vendute nel mercato elettrico sono in decrescita rispetto a quelli dell'esercizio precedente; è in diminuzione anche

il numero di clienti, a causa principalmente alla scadenza del contratto CONSIP.

### SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

		2017	2016
DOMESTICI ACQUEDOTTO	(MIN/MC)	13,9	13,8
ALTRI USI ACQUEDOTTO	(MIN/MC)	8,1	7,9
<b>TOTALE</b>	<b>(MIN/MC)</b>	<b>22,1</b>	<b>21,7</b>
FOGNATURE	(MIN/MC)	20,1	19,8
<b>NUMERO CLIENTI ACQUEDOTTO</b>	<b>N.</b>	<b>110.259</b>	<b>109.288</b>

L'erogazione del servizio non ha mostrato particolari variazioni nei volumi erogati. Le tariffe ed i regolamenti del servizio idrico integrato sono

determinati dai Consigli Comunali dei territori di riferimento e la Società ha puntualmente applicato quanto deliberato.

### RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI

		2017	2016
<b>NUMERO CLIENTI</b>	<b>N.</b>	<b>122.735</b>	<b>119.494</b>

Nel corso dell'esercizio 2017 è continuato il costante aumento dei clienti. Le tariffe ed i regolamenti per la raccolta dei rifiuti sono determinati dai Consigli Comunali, sulla base

di uno specifico piano finanziario. La Società retrocede al gestore del servizio la quota fatturata e incassata, così come previsto dai contratti di servizio.

### TELERISCALDAMENTO

		2017	2016
VAPORE	GWH	73,8	73,8
CALORE	GWH	70,5	68,2
<b>TOTALE</b>	<b>GWH</b>	<b>144,3</b>	<b>142,0</b>
<b>NUMERO CLIENTI</b>	<b>N.</b>	<b>212</b>	<b>210</b>

Le quantità di vapore erogato sono in linea, mentre quelle di Calore sono aumentate nel confronto con lo scorso periodo. Per quest'ultimo

le tariffe sono determinate equiparando i prezzi del calore con le tariffe del gas per analoghe tipologie di forniture.

## Personale ed organizzazione

L'organico della Società al 31 dicembre 2017 è composto di 171 unità. La tabella seguente

riporta la movimentazione del personale nell'esercizio per categoria.

CATEGORIE	2016	ASSUNZIONI	DIMISSIONI	CAMBI	QUALIFICA	2017
DIRIGENTI	2	-	-	-	-	2
QUADRI	9	-	(1)	-	-	8
IMPIEGATI	160	5	(4)	-	-	161
OPERAI	-	-	-	-	-	-
	171	5	(5)	-	-	171

Nel 2017 ci sono stati 2 infortuni di cui 1 in itinere, senza responsabilità di terzi. Nessuno ha avuto prognosi superiore ai 40 giorni.

## Situazione finanziaria e gestione crediti verso clienti

Dolomiti Energia intrattiene un rapporto di tesoreria unica con la Capogruppo attraverso un contratto di cash pooling. Tale contratto consente di disporre di risorse finanziarie e garanzie a costo contenuto e con la massima flessibilità e garantisce una remunerazione delle giacenze in linea con il mercato. Il risultato della gestione finanziaria ha registrato un andamento favorevole evidenziando

un saldo positivo fra proventi e oneri finanziari pari a 1,2 milioni di euro.

Vista la delicata situazione congiunturale anche nel corso del 2017 l'attività di gestione del credito è stata attentamente monitorata e in merito a ciò si evidenzia che il fondo svalutazione crediti risulta, dopo gli accantonamenti dell'anno, pari a 11,9 milioni di euro.

## PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI DI RISULTATO

### Indici economici

INDICE	FORMULA		2017	2016	DIFFERENZA
VDP	VALORE DELLA PRODUZIONE	EURO MIGLIAIA	925.111	897.618	27.493
EBITDA	MARGINE OPERATIVO LORDO	EURO MIGLIAIA	28.196	44.954	(16.758)
EBIT	MARGINE OPERATIVO NETTO	EURO MIGLIAIA	24.263	37.506	(13.243)
RISULTATO D'ESERCIZIO	RISULTATO D'ESERCIZIO	EURO MIGLIAIA	18.570	26.927	(8.357)
ROE	UTILE NETTO/MEZZI PROPRI	%	21,3%	35,3%	(14,0)%
ROI	EBIT/CAPITALE INVESTITO	%	8,0%	11,3%	(3,3)%
ROS	EBIT/VALORE DELLA PRODUZIONE	%	2,6%	4,2%	(1,6)%

Gli indici economici sono inferiori a quelli dell'esercizio precedente per effetto delle peggiori performance economiche del periodo.

## Indici finanziari e patrimoniali

INDICE	FORMULA	2017	2016	DIFFERENZA
COPERTURA DELL'ATTIVO FISSO NETTO	MEZZI PROPRI+PASSIVO MEDIO-LUNGO/ATTIVO FISSO NETTO	2,53	2,41	0,12
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	MEZZI DI TERZI/MEZZI PROPRI	1,87	2,22	(0,35)
GRADO DI AMMORTAMENTO	FONDO AMMORTAMENTO/IMMOBILIZZAZIONI LORDE	0,92	0,92	0,01
INDICE DI LIQUIDITÀ SECONDARIA	ATTIVO A BREVE/PASSIVO A BREVE	1,33	1,27	0,06

Gli indici finanziari e patrimoniali sono sostanzialmente in linea con quelli dello scorso esercizio. Rispetto agli indicatori finanziari si segnala che l'attività di commercializzazione di prodotti energetici (gas ed energia elettrica) svolta in prevalenza dalla Società, che richiede un forte ammontare di capitale circolante in relazione alle immobilizzazioni tecniche (praticamente inesistenti), porta ad una scarsa significatività di tali indicatori. Si ritiene pertanto di concentrare l'attenzione sull'indice di liquidità secondaria che segna un lieve miglioramento.

## Analisi dei rischi - obiettivi e politiche della Società in materia di gestione del rischio

### RISCHIO DI CREDITO

Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

La Società opera sia nel mercato cosiddetto family che nel mercato business ed è quindi sensibile al rischio credito.

Per limitare tale variabile si è operata un'attenta analisi di affidabilità dei clienti industriali e, quando possibile, si è provveduto alla richiesta di garanzie fideiussorie. Per tutti i clienti sono stati abbreviati

i tempi di sollecito e di eventuale chiusura del contratto per morosità al fine di limitare al massimo i rischi connessi.

### RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Per garantire alla Società i mezzi finanziari necessari allo svolgimento dell'attività caratteristica, la stessa ha stipulato un contratto di servizio per la gestione della finanza con la controllante Dolomiti Energia Holding, che prevede la gestione della tesoreria in "cash pooling" e l'attività di gestione delle fideiussioni. La situazione finanziaria dell'azienda è costantemente monitorata e non presenta particolari criticità.

### RISCHIO DI MERCATO

Il principale fattore di rischio per Dolomiti Energia è legato alle oscillazioni di prezzo delle commodity (energia elettrica e gas), la cui commercializzazione rappresenta la principale attività aziendale. La politica di gestione del rischio adottata, che prevede una struttura di approvvigionamento delle commodity da Dolomiti Energia Trading (società del Gruppo Dolomiti Energia) con profili di indicizzazione coincidenti con quelli formalizzati nelle vendite alla clientela, ha l'obiettivo di contenere al minimo l'esposizione della Società.

## Unbundling

La Società ha attivato la separazione contabile e amministrativa per le attività del servizio gas metano ed energia elettrica, nel rispetto della delibera dell'AEEG n. 231/14. Le attività oggetto della separazione contabile sono riferite alla vendita di energia elettrica e gas metano e alle altre attività residue ed ai servizi comuni. Sono inoltre state implementate tutte le misure necessarie alla completa indipendenza gestionale della Vostra Società dalle altre società del Gruppo interessate a tale disciplina.

## Attività di ricerca e sviluppo

Durante l'esercizio 2017 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

## Rapporti con società controllanti, con gli altri soci e con le società del gruppo soggette ad attività di direzione e coordinamento

I rapporti con la Società controllante e con le società del Gruppo sono regolate da appositi contratti di servizio che hanno espresso durante l'esercizio l'equa remunerazione delle prestazioni reciproche. La scelta della Società di non dotarsi di una propria struttura operativa per la gestione di diverse attività tecnico – amministrative ha comportato significative economie di gestione.

Le attività svolte dai soci e dalle società del Gruppo a favore della Società possono essere articolate in due diversi settori: quello prettamente commerciale che si riferisce alla fornitura dei servizi di vettoriamento e quello amministrativo – gestionale, in atto con la società controllante, che si riferisce principalmente ai sistemi informativi, all'amministrazione propriamente detta, all'amministrazione del personale e agli approvvigionamenti di prodotti e servizi, con esclusione delle materie prime.

I rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società

che vi sono soggette, sono regolamentati dai seguenti contratti di servizio:

Contratti di servizio stipulati tra Dolomiti Energia e Dolomiti Energia Holding- accordo che definisce e regola le prestazioni di servizi generali che la capogruppo fornisce, quali l'assistenza amministrativa, la gestione amministrativa del personale, la gestione finanziaria, la pianificazione e il controllo e altri servizi minori.

Contratti di servizio stipulati tra Dolomiti Energia e Dolomiti Ambiente – accordo che regola la gestione commerciale dell'attività inerente il servizio di igiene urbana.

I compensi riconosciuti sono determinati a condizioni di mercato e sono proporzionati ai costi di effettuazione dei servizi. All'interno del primo contratto sono previste e regolate le locazioni di immobili ad uso ufficio concessi dalla Controllante a Dolomiti Energia presso le proprie sedi di Trento e di Rovereto.

Contratti di servizio stipulati tra Dolomiti Energia e Novareti:

- accordo che regola le attività di distribuzione gas, con tariffe regolamentate dall'ARERA (già AEEGSI) che Dolomiti Energia rifattura ai clienti finali;
- accordo che prevede le modalità di fornitura di energia termica sotto forma di acqua surriscaldata e vapore e la determinazione dei corrispettivi per l'attività di servizio idrico integrato. Per questi ultimi servizi viene riservato a Dolomiti Energia un margine rapportato al costo ed al rischio di gestione dell'attività.

Contratti stipulati tra Dolomiti Energia e Set Distribuzione:

- accordo che prevede le regole per l'attività di distribuzione di energia elettrica, con tariffe regolamentate dall'ARERA (già AEEGSI) che Dolomiti Energia rifattura ai clienti finali;
- contratto di affitto tra Dolomiti Energia e Set Distribuzione relativo al ramo di azienda inerente la commercializzazione di energia elettrica. Il corrispettivo è stabilito a circa 0,6 milioni di euro.

All'interno dei contratti di approvvigionamento Dolomiti Energia ha inoltre acquistato, a prezzi di mercato, l'intero fabbisogno di energia elettrica e gas naturale da Dolomiti Energia Trading.

Per la gestione finanziaria è inoltre in essere con la Controllante un contratto di cash pooling, attraverso il quale viene attuato il servizio di tesoreria accentrata. Gli interessi attivi e passivi calcolati sulle giacenze giornaliere di tale conto,

determinati a tassi di mercato, sono evidenziati nella nota integrativa. Dolomiti Energia ha inoltre aderito agli istituti del consolidato fiscale nazionale con la Società Controllante e dell'IVA di Gruppo.

## RAPPORTI INTERCORSI CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO DOLOMITI ENERGIA

	CREDITI COMMERCIALI	CREDITI FINANZIARI	DEBITI COMMERCIALI	DEBITI FINANZIARI
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	196.694	1.623.005	693.048	2.938.645
DTC S.CON.S.ARL	25.758	-	-	-
DOLOMITI ENERGIA RINNOVABILI SRL	132.308	-	-	-
SET DISTRIBUZIONE SPA	29.208.696	-	28.291.895	-
NOVARETI SPA	8.680.409	-	13.020.563	-
HYDRO DOLOMITI ENERGIA SRL	2.550.103	-	-	-
DOLOMITI ENERGIA TRADING SRL	7.261.595	-	53.626.261	-
DOLOMITI GNL SRL	518	-	14.101	-
DOLOMITI AMBIENTE SRL	576.897	-	10.116.913	-
<b>TOTALE</b>	<b>48.632.978</b>	<b>1.623.005</b>	<b>105.762.781</b>	<b>2.938.645</b>

	RICAVI		ACQUISTI			PROVENTI	ONERI
	BENI	SERVIZI	BENI	SERVIZI	ALTRO	FINANZIARI	FINANZIARI
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	295.567	234.794	-	3.474.097	250.000	39.079	9.437
DTC S.CON.S.ARL	2.740	-	-	-	-	-	-
DOLOMITI ENERGIA RINNOVABILI SRL	362.664	33.000	-	-	-	-	-
SET DISTRIBUZIONE SPA	199.791	-	-	141.558.415	597.146	-	-
NOVARETI SRL	4.173.261	12.330	9.858.128	47.279.439	-	-	-
HYDRO DOLOMITI ENERGIA SRL	12.731.399	-	-	-	-	-	-
DOLOMITI ENERGIA TRADING SPA	13.897.156	2.945.005	320.423.108	56.560	-	-	-
DOLOMITI GNL SRL	-	-	12.938	-	-	-	-
DOLOMITI AMBIENTE SRL	94.708	1.071.880	-	23.354.201	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>31.757.286</b>	<b>4.297.009</b>	<b>330.294.174</b>	<b>215.722.712</b>	<b>847.146</b>	<b>39.079</b>	<b>9.437</b>



## AZIONI PROPRIE

La Società non detiene azioni proprie né quote o azioni di società controllanti, anche tramite società fiduciarie o interposta persona, e non ha effettuato alcuna operazione sulle stesse durante l'esercizio in esame.

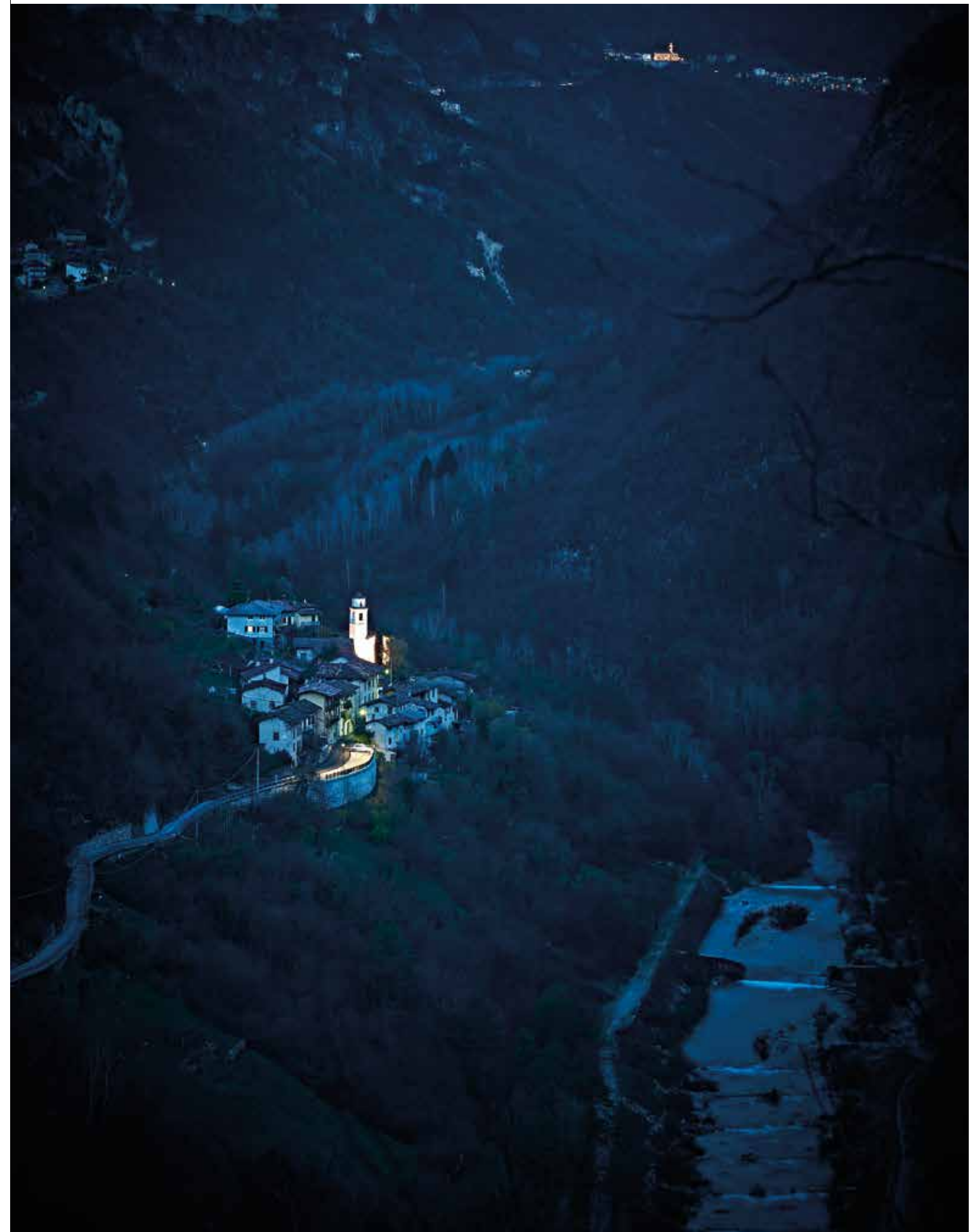
## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni per l'esercizio appena avviato sono in linea con i risultati dell'esercizio appena concluso, anche se rimangono dei margini di rischio legati alla elevata volatilità dei prezzi e alla conseguente difficoltà di operare sul mercato.

La crescente competizione sul mercato dovrà essere affrontata, oltre che con un continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi alla clientela, anche con la diversificazione dei prodotti/servizi offerti. In questo senso l'acquisizione da parte della Capogruppo durante il 2017 del 100% di Nesco srl, società specializzata in attività di efficienza e risparmio energetico, e le relative sinergie che sono state solo in parte fin qui esplorate, saranno sicuramente un asset strategico per rafforzare la strategia di posizionamento della Società in un'ottica di sostenibilità di lungo periodo, che abbracci non solo le tematiche ambientali, ma anche i risvolti sociali ed economici.

Trento, 27 marzo 2018

per Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
**avv. Rudi Oss**







Dolomiti Energia SpA

—

**Bilancio d'esercizio 2017**

## Stato patrimoniale - attivo

	31/12/2017	31/12/2016
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
3) DIR.BREVETTO IND. E UTILIZZ.OPERE INGEGNO	53.683	90.904
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIR.SIMILI	46.972	15.790
5) AVVIAMENTO	1.111.431	1.646.212
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	446.000	42.104
<b>TOTALE</b>	<b>1.658.086</b>	<b>1.795.010</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
2) IMPIANTI E MACCHINARI	62.958	38.000
4) ALTRI BENI	4.878	5.548
<b>TOTALE</b>	<b>67.836</b>	<b>43.548</b>
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
1) PARTECIPAZIONI IN		
D) ALTRE IMPRESE	2.850	2.850
2) CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
D) IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	36.901.700	36.901.700
D-BIS) VERSO ALTRI	95.697	93.019
<b>TOTALE</b>	<b>37.000.247</b>	<b>36.997.569</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>38.726.169</b>	<b>38.836.127</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) RIMANENZE</b>		
<b>TOTALE</b>	-	-
<b>II) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
1) CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	230.406.619	256.650.067
4) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	313.438	746.916
5) CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	11.534.583	12.959.129
5 BIS) CREDITI TRIBUTARI	11.281.459	16.878.466
5 TER) IMPOSTE ANTICIPATE	3.607.816	4.580.991
5 QUARTER) CREDITI VERSO ALTRI	924.554	469.727
<b>TOTALE</b>	<b>258.068.469</b>	<b>292.285.296</b>
<b>III) ATTIV.FINANZ.CHE NON SONO IMMOBILIZZAZ.</b>		
7) ATTIVITA' FINANZIARIE PER LA GESTIONE ACCENTRATA DELLA TESORERIA		
C) IMPRESE CONTROLLANTI	1.506.260	13.625
<b>TOTALE</b>	<b>1.506.260</b>	<b>13.625</b>
<b>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	1.277.424	803.485
3) DENARO E VALORI IN CASSA	261	210
<b>TOTALE</b>	<b>1.277.685</b>	<b>803.695</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>260.852.414</b>	<b>293.102.616</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
RISCONTI ATTIVI	635.445	535.135
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>635.445</b>	<b>535.135</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>300.214.028</b>	<b>332.473.878</b>

## Stato patrimoniale - passivo e patrimonio netto

	31/12/2017	31/12/2016
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) CAPITALE	20.200.000	20.200.000
II) RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	11.025.103	11.025.103
IV) RISERVA LEGALE	4.040.000	4.040.000
VII) ALTRE RISERVE		
- RISERVA STRAORDINARIA	51.775.544	41.008.138
IX) UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	18.570.382	26.927.406
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>105.611.029</b>	<b>103.200.647</b>
<b>B) FONDO PER RISCHI E ONERI</b>		
1) PER TRATTAM. QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	389.936	346.891
2) PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	320.927	201.236
<b>TOTALE</b>	<b>710.863</b>	<b>548.127</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>878.274</b>	<b>899.535</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) DEBITI VERSO BANCHE	15.150	10.591.457
7) DEBITI VERSO FORNITORI	68.036.923	79.742.209
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	3.631.693	15.371.948
11 BIS) DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	105.069.733	102.564.197
12) DEBITI TRIBUTARI	3.094.623	3.942.219
13) DEBITI VERSO ISTIT.PREVID.E SICUR.SOCIALE	421.957	417.679
14) ALTRI DEBITI	12.740.633	15.195.860
- ESIGIBILI ENTRO 12 MESI	6.506.644	8.005.402
- ESIGIBILI OLTRE 12 MESI	6.233.989	7.190.458
<b>TOTALE</b>	<b>193.010.712</b>	<b>227.825.569</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>3.150</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.150</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>300.214.028</b>	<b>332.473.878</b>

## Conto economico

	31/12/2017	31/12/2016
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	921.887.688	893.058.349
5) ALTRI RICAVI E PROV.(NO VEND./PRESTAZ.)		
ALTRI RICAVI	2.747.169	4.559.679
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	476.637	-
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>925.111.494</b>	<b>897.618.028</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) ACQ.EST.MAT.PRIME-SUSSID.-DI CONS.-MERC	(370.798.218)	(329.888.090)
7) ACQUISTI ESTERNI DI SERVIZI	(514.644.296)	(511.182.165)
8) COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(1.258.390)	(1.218.141)
9) COSTI PER IL PERSONALE		
A) SALARI E STIPENDI	(5.446.750)	(5.307.419)
B) ONERI SOCIALI	(1.414.643)	(1.368.385)
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	(354.091)	(337.406)
E) ALTRI COSTI	(251.580)	(285.084)
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
A) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(587.924)	(579.781)
B) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(7.693)	(3.798)
D) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATT. CIR	(3.337.201)	(6.864.984)
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(2.747.310)	(3.077.079)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(900.848.096)</b>	<b>(860.112.332)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>24.263.398</b>	<b>37.505.696</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
D) PROVENTI FINANZIARI DIVERSI DAI PRECED.		
IMPRESE CONTROLLANTI	39.079	60.414
ALTRI	1.209.423	259.776
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
- VERSO CONTROLLANTI	(9.437)	-
- VERSO ALTRI	(7.511)	(15.084)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>1.231.554</b>	<b>305.106</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>		
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>25.494.952</b>	<b>37.810.802</b>
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
- IMPOSTE CORRENTI	(6.028.025)	(9.532.166)
- IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI	26.321	140.755
- IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	(922.866)	(1.491.985)
<b>21) RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>18.570.382</b>	<b>26.927.406</b>

## Rendiconto finanziario

(IN MIGLIAIA DI EURO)	31/12/2017	31/12/2016
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
UTILE (+) PERDITA (-) DELL'ESERCIZIO	18.570	26.927
IMPOSTE SUL REDDITO	6.925	10.883
INTERESSI ATTIVI DI COMPETENZA (-)	(1.249)	(320)
INTERESSI PASSIVI DI COMPETENZA (+)	17	15
PLUS/MINUSVALENZE (-/+ ) DERIVANTI DALLA CESSIONE DI ATTIVITÀ	-	(1.048)
<b>1. UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS / MINUSVALENZE DA CESSIONE</b>	<b>24.263</b>	<b>36.457</b>
ACCANTONAMENTI/ASSORBIMENTI FONDI PER RISCHI E ONERI DIVERSI	315	315
AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	596	584
<b>TOTALE RETTIFICHE ELEMENTI NON MONETARI</b>	<b>911</b>	<b>899</b>
<b>2. FLUSSO FINANZIARIO ANTE VARIAZIONI DEL CCN</b>	<b>25.174</b>	<b>37.356</b>
DECREMENTO (+) / INCREMENTO (-) DEI CREDITI VS CLIENTI	27.205	(33.389)
INCREMENTO (+) / DECREMENTO (-) DEI DEBITI VS FORNITORI	(11.718)	(4.838)
DECREMENTO (+) / INCREMENTO (-) RATEI E RISCONTI ATTIVI	(100)	(452)
INCREMENTO (+) / DECREMENTO (-) RATEI E RISCONTI PASSIVI	3	-
ALTRE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	5.690	(5.383)
<b>TOTALE VARIAZIONI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>21.080</b>	<b>(44.062)</b>
<b>3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN</b>	<b>46.254</b>	<b>(6.706)</b>
INTERESSI INCASSATI (+)	285	322
INTERESSI PAGATI (-)	(17)	(15)
IMPOSTE SUL REDDITO RIMBORSATE (+) PAGATE (-)	(7.894)	(5.263)
UTILIZZO DEI FONDI	(109)	(176)
<b>TOTALE ALTRE RETTICHE</b>	<b>(7.735)</b>	<b>(5.132)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)</b>	<b>38.519</b>	<b>(11.838)</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI / INVESTIMENTI (-)	(32)	(40)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI / INVESTIMENTI (-)	(451)	(72)
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE / INVESTIMENTI (-)	(3)	(13.774)
INCREMENTO (-) / DECREMENTO (+) DEI CREDITI DA CASH POOLING	(1.491)	22.942
CESSIONE DI RAMI D'AZIENDA AL NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (+)	-	200
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(1.977)</b>	<b>9.256</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
MEZZI DI TERZI / INCREMENTO (+) / DECREMENTO (-) DEBITI A BREVE VS BANCHE	(10.576)	10.541
MEZZI PROPRI / DIVIDENDI PAGATI	(16.160)	(17.316)
INCREMENTO (+) / DECREMENTO (-) DEI DEBITI DA CASH POOLING	(9.332)	9.332
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>(36.068)</b>	<b>2.557</b>
<b>INCREMENTO (+) DECREMENTO (-) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b>474</b>	<b>(25)</b>
EFFETTO CAMBI SULLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	-
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI</b>	<b>804</b>	<b>829</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI</b>	<b>1.278</b>	<b>804</b>

Il contratto di tesoreria accentrata in essere con la Controllante, prevede che la gestione del fabbisogno finanziario sia centralizzata presso la società pooler (Dolomiti Energia Holding), che opera mediante il trasferimento dei saldi attivi e passivi dei conti correnti di Dolomiti Energia. Per effetto quindi del cash pooling, le disponibilità della Società presenti sui conti di pooling a fine giornata sono sempre nulle, poiché trasferite alla Controllante, la quale a sua volta supporta i fabbisogni finanziari della Società, nel caso le proprie risorse finanziarie fossero insufficienti. La Società ha attivato anche rapporti di conto corrente esclusi dal cash pooling.

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Trento, 27 marzo 2018

Dolomiti Energia SpA  
Il Presidente  
**Avv. Rudi Oss**

## Nota integrativa

### Premessa

Con efficacia 1 aprile 2016, sono state completate le operazioni di natura societaria che hanno portato al cambio della denominazione sociale in Dolomiti Energia SpA, al conferimento nella Vostra Società di tutte le attività svolte in precedenza da Multiutility spa (ora Dolomiti Energia Trading spa) nei confronti dei clienti finali e alla cessione del ramo trading dalla Società a Multiutility. Pertanto è opportuno sottolineare come i risultati dei due esercizi, sia dal punto di vista economico che patrimoniale, non siano completamente confrontabili, poiché si riferiscono a perimetri di attività non completamente omogenei, in particolare fino alla data del 31 marzo 2016.

### Criteri di redazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/15 e con i principi contabili raccomandati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente bilancio è espresso in euro.

Si precisa inoltre quanto segue:

a) i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile; non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga dai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società, di cui all'art. 2423 4° comma;

b) non si è proceduto al raggruppamento di voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico;

c) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Si rimanda a quanto riportato all'interno della relazione sulla gestione per quanto riguarda:

a) natura dell'attività svolta  
b) evoluzione prevedibile della gestione  
c) rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e sottoposte al comune controllo della controllante.

Rispetto al precedente esercizio, si segnala che tutte le sopravvenienze attive sono state classificate alla voce A 5) Altri ricavi e proventi anziché per natura, come nel precedente esercizio.

I dati economici dell'esercizio 2016, presentati a fini comparativi, sono stati opportunamente adeguati; tali riclassifiche hanno comportato l'esposizione di un maggior valore della produzione 2016 pari ad euro 1.722 migliaia e conseguentemente maggiori costi della produzione per lo stesso ammontare. La differenza fra valore e costi della produzione risulta quindi inalterata.

### APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA RILEVANZA

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, fatti salvi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. A tal proposito si segnalano di seguito i criteri con i quali è stata data attuazione a tale disposizione all'interno del bilancio della Società:

- sono stati iscritti al valore nominale senza l'applicazione del costo ammortizzato i crediti ed i debiti a breve termine, nonché i crediti ed i debiti a medio lungo termine che maturano interessi ad un tasso che può essere considerato di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alle transazioni che hanno generato tali crediti e debiti) non risultino essere significative rispetto al valore

nominale del credito o del debito. I crediti iscritti al valore nominale sono rettificati da appositi fondi svalutazione nei casi in cui si è reso necessario allineare il valore nominale degli stessi al valore di presumibile realizzo in quanto inferiore.

### Principi applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, al fine di evitare compensi tra partite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere perché non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, caratterizzate dalla mancanza di tangibilità, sono costituite da costi che non esauriscono la propria utilità nel periodo di sostenimento, bensì manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione se realizzate internamente, che include tutti i costi direttamente imputabili e anche costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una

perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I marchi acquisiti sono ammortizzati in cinque esercizi.

L'avviamento è stato iscritto, con il consenso del Collegio Sindacale, in seguito a operazioni di conferimento. Secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile, così come modificato dal Dlgs 139/2015, l'ammortamento dell'avviamento è effettuato sulla base della vita utile dello stesso ed in ogni caso per un periodo non superiore ai 20 anni. Nei casi eccezionali in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, lo stesso viene ammortizzato in un periodo massimo di 10 anni. Per quanto riguarda gli avviamenti sorti precedentemente al 1 gennaio 2017 si è utilizzata la facoltà di continuare con il precedente piano di ammortamento ai sensi di quanto previsto dall'art.12, comma 2 del D.Lgs 139/2015.

Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in base alla durata dei contratti cui si riferiscono.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti beni di uso durevole la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio, acquistati da terzi o prodotti internamente. Nel costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene si computano anche i costi accessori, sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene (tipicamente materiali e manodopera diretta) ed altri costi generali di produzione per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione.

Sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e col metodo a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è disponibile e pronto all'uso e per i cespiti acquisiti nell'anno la quota è rapportata alla metà di quella annuale, per tenere conto del minore utilizzo. In particolare, gli ammortamenti sono calcolati secondo le aliquote di seguito riportate:

CATEGORIA	ALIQUOTA APPLICATA
ALTRI IMPIANTI	10,00%
MOBILI E ARREDI	10,50%
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	16,70%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le spese di manutenzione straordinaria sono portate ad incremento del valore contabile dell'immobilizzazione cui si riferiscono, in quanto aumentano la capacità produttiva o la vita utile attribuibile al cespite esistente; le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate a conto economico.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari relativi ai finanziamenti eventualmente ottenuti per la costruzione e fabbricazione dei beni.

#### PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni immobilizzate costituiscono investimenti nel capitale di altre imprese, destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della Società. Sono rilevate al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili all'operazione. Se alla data di chiusura dell'esercizio il valore recuperabile della partecipazione risulta durevolmente inferiore al suo valore di iscrizione, la stessa viene corrispondentemente svalutata, imputando interamente il costo al conto economico dell'esercizio; nel caso in cui vengano meno le ragioni della svalutazione, si incrementa il valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

#### CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del

credito, al netto di tutti i premi, sconti ed abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive, ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei crediti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i crediti a breve termine nonché per tutti i crediti a medio-lungo termine, che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del credito.

La classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. I crediti afferenti alla gestione finanziaria sono iscritti all'interno delle immobilizzazioni finanziarie, mentre i crediti afferenti alla gestione operativa e gli altri crediti sono iscritti all'interno dell'attivo circolante. Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale tenendo altresì conto:

- di fatti ed eventi previsti nel contratto che possano determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio;
- della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti dal contratto;
- dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevolmente di poter esigere il credito vantato.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni



caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione anche le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili.

### **ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

I crediti finanziari derivanti dal rapporto di cash pooling verso controllanti sono stati classificati nella voce C.III.7 Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in linea con quanto previsto dal nuovo principio OIC14.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, rappresentano il saldo alla chiusura dell'esercizio di depositi bancari e postali e del denaro in cassa e sono immediatamente utilizzabili per gli scopi della Società. Accolgono tutti i movimenti in entrata e in uscita avvenuti entro la data di bilancio.

### **RATEI E RISCONTI**

Rappresentano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. L'importo dei ratei e risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi e oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sia determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti rappresentano una stima realistica dell'onere da sostenere sulla base delle informazioni a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi generici privi di giustificazione economica.

Nel caso in cui gli eventi dai quali potrebbero scaturire oneri o perdite sono ritenuti solo possibili (ossia il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile), non viene iscritto alcun fondo, ma ne viene data unicamente informativa in nota integrativa.

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza in conformità delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. L'ammontare iscritto a bilancio riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

### **DEBITI**

I debiti includono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare determinato solitamente ad una data stabilita. Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei debiti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i debiti a breve termine nonché per tutti i debiti a medio-lungo termine che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del debito.

### **RICAVI E COSTI DI ESERCIZIO**

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Ricavi di vendita e costi di acquisto sono rilevati, in base al principio della competenza economica, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita o l'acquisto di prodotti e servizi.

### **IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO**

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile di competenza dell'esercizio, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari (nel caso

risulti un debito netto) e nella voce crediti tributari (nel caso risulti un credito netto).

Le imposte anticipate e differite sono stanziate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore a fini fiscali. Nel rispetto del principio della prudenza, le imposte anticipate sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza della loro futura recuperabilità.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

## **Attivo**

### **Immobilizzazioni immateriali e materiali**

I movimenti dei costi storici intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	SALDO DI APERTURA	INCREMENTI	DECREMENTI	RICLASSIFICHE BENI ENTRATI IN FUNZIONE	SALDO DI CHIUSURA
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI</b>					
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	112.322	-	-	-	112.322
BREVETTI INDUSTRIALI E OPERE DELL'INGEGNO	290.480	-	-	-	290.480
CONCESSIONI, MARCHI, LICENZE E DIRITTI SIMILI	230.058	5.000	-	42.104	235.058
AVVIAMENTO	20.468.808	-	-	-	20.468.808
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	42.104	446.000	-	(42.104)	488.104
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	509.132	-	-	-	509.132
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>21.652.904</b>	<b>451.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>22.103.904</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
<b>2) IMPIANTI E MACCHINARI</b>					
ALTRI IMPIANTI	40.000	30.482	-	-	70.482
<b>4) ALTRI BENI</b>					
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	52.935	-	-	-	52.935
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	2.998	1.499	-	-	4.497
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>95.933</b>	<b>31.981</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>127.914</b>
<b>TOTALE BI) +BII)</b>	<b>21.748.837</b>	<b>482.981</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>22.231.817</b>



Nella voce brevetti industriali e opere dell'ingegno sono considerati i software commerciali, mentre nella voce concessione, marchi, licenze e diritti simili, include il valore di patti di prelazione per la fornitura di gas, che vengono ammortizzati sulla base della durata dell'accordo commerciale.

L'avviamento è stato generato da conferimenti di rami d'azienda e non ha avuto movimentazione in corso d'anno.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono compresi gli oneri riferiti all'allacciamento di grandi utenze alla rete di distribuzione del gas metano, effettuate a scopo promozionale, nonché i costi sostenuti per la certificazione di qualità.

L'incremento della voce immobilizzazioni in corso e acconti include per euro 346.000 acconti pagati per la realizzazione di un percorso di analisi e verifica

dei principali processi operativi della Società e del clima aziendale, cui sono seguite attività di revisione organizzativa e di investimento sui sistemi informativi a disposizione dell'azienda. Inoltre la Società ha pagato a titolo di acconto euro 100.000 al Comune di Isera, per l'acquisto del parco clienti compreso nel ramo di azienda operante nella vendita di energia elettrica (mercato di maggior tutela); l'efficacia di tale acquisizione ha decorrenza 2018.

La Società ha acquisito impianti di ricarica per autovetture elettriche siti nella Provincia di Trento del valore di euro 30.482, iscritti tra le immobilizzazioni materiali alla voce altri impianti.

La tabella seguente illustra i movimenti intervenuti nell'esercizio nella consistenza dei fondi di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

	SALDO DI APERTURA	INCREMENTI	DECREMENTI	AMMORTAMENTI	SALDO DI CHIUSURA
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI</b>					
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	(112.322)	-	-	-	(112.322)
BREVETTI INDUSTRIALI E OPERE DELL'INGEGNO	(199.576)	-	-	(37.221)	(236.797)
CONCESSIONI, MARCHI, LICENZE E DIRITTI SIMILI	(214.268)	-	-	(15.922)	(230.190)
AVVIAMENTO	(18.822.596)	-	-	(534.781)	(19.357.377)
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-	-	-
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(509.132)	-	-	-	(509.132)
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>(19.857.894)</b>	-	-	<b>(587.924)</b>	<b>(20.445.818)</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
ALTRI IMPIANTI	(2.000)	-	-	(5.524)	(7.524)
<b>4) ALTRI BENI</b>					
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	(49.747)	-	-	(1.606)	(51.353)
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	(637)	-	-	(563)	(1.201)
	<b>(50.384)</b>	-	-	<b>(2.169)</b>	<b>(52.554)</b>
<b>5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI</b>					
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI					
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>(52.384)</b>	-	-	<b>(7.693)</b>	<b>(60.078)</b>
<b>TOTALE BI) +BII)</b>	<b>(19.910.278)</b>	-	-	<b>(595.617)</b>	<b>(20.505.895)</b>

La tabella seguente espone la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali,

al netto dei relativi fondi di ammortamento, nell'esercizio 2017.

	SALDO DI APERTURA	INCREMENTI	RICLASSIFICHE BENI ENTRATI IN FUNZIONE	AMMORTAMENTI	SALDO DI CHIUSURA
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI</b>					
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
BREVETTI INDUSTRIALI E OPERE DELL'INGEGNO	90.904	-	-	(37.221)	53.683
CONCESSIONI, MARCHI, LICENZE E DIRITTI SIMILI	15.790	5.000	42.104	(15.922)	46.972
AVVIAMENTO	1.646.212	-	-	(534.781)	1.111.431
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	42.104	446.000	(42.104)	-	446.000
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-	-	-
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.795.010</b>	<b>451.000</b>	-	<b>(587.924)</b>	<b>1.658.086</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
<b>2) IMPIANTI E MACCHINARI</b>					
ALTRI IMPIANTI	38.000	30.482	-	(5.524)	62.958
<b>4) ALTRI BENI</b>					
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	3.188	-	-	(1.606)	1.582
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	2.360	1.499	-	(563)	3.296
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>43.548</b>	<b>31.981</b>	-	<b>(7.693)</b>	<b>67.836</b>
<b>TOTALE BI) +BII)</b>	<b>1.838.558</b>	<b>482.981</b>	-	<b>(595.617)</b>	<b>1.725.922</b>

Non sono state operate svalutazioni e rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nell'esercizio 2017 e nei precedenti.

## Immobilizzazioni finanziarie

### PARTECIPAZIONI

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>RIEPILOGO DEI DATI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE</b>			
<b>1) PARTECIPAZIONI IN</b>			
D) ALTRE IMPRESE	2.850	2.850	-
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>2.850</b>	<b>2.850</b>	<b>-</b>

La voce si riferisce alla sottoscrizione di quote in cooperative di produttori e utilizzatori di energia da fonti rinnovabili.

## CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>CREDITI V/IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI</b>			
<b>D) VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI</b>	<b>36.901.700</b>	<b>36.901.700</b>	<b>-</b>

I crediti verso società sottoposte al controllo di Dolomiti Energia Holding si riferiscono a depositi cauzionali a garanzia dei contratti per il servizio di trasporto dell'energia elettrica e gas, corrisposti

alle consociate SET Distribuzione SpA per euro 29.179.700 e Novareti Spa per euro 7.722.000, invariati rispetto al precedente esercizio.

## CREDITI VERSO ALTRI

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>CREDITI VARI VERSO ALTRI</b>			
<b>D-BIS) VERSO ALTRI</b>	<b>95.697</b>	<b>93.019</b>	<b>2.678</b>

Il saldo include cauzioni versate ad Enti pubblici a garanzia del regolare pagamento delle accise per euro 95.697.

## Attivo circolante

### CREDITI

#### Crediti verso clienti

La tabella seguente espone i crediti verso clienti e utenti distinti per tipologia di servizio cui si riferiscono.

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>CREDITI - ENTRO 12 MESI</b>			
<b>1) CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI</b>			
<b>FATTURE/BOLLETTE EMESSE</b>	<b>155.871.251</b>	<b>170.875.510</b>	<b>(15.004.259)</b>
GAS	46.657.429	46.300.122	357.307
ACQUA	4.973.635	4.504.349	469.286
FOGNATURA	61.917	233.527	(171.610)
R.S.U.	3.587.735	3.744.368	(156.633)
ENERGIA ELETTRICA	97.738.093	116.149.776	(18.411.683)
TELERISCALDAMENTO	1.757.449	1.178.026	579.423
ALTRI SERVIZI	1.094.993	(1.234.658)	2.329.651
<b>FATTURE/BOLLETTE DA EMETTERE</b>	<b>86.481.951</b>	<b>101.616.161</b>	<b>(15.134.210)</b>
GAS	18.865.696	18.214.499	651.197
ACQUA	2.542.318	2.714.292	(171.974)
FOGNATURA	1.356.296	1.220.177	136.119
R.S.U.	10.117.560	9.777.507	340.053
ENERGIA ELETTRICA	52.310.661	68.450.998	(16.140.337)
TELERISCALDAMENTO	1.289.420	1.238.688	50.732
<b>F.DO SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>(11.946.583)</b>	<b>(15.841.604)</b>	<b>3.895.021</b>
<b>1) CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI ENTRO 12</b>	<b>230.406.619</b>	<b>256.650.067</b>	<b>(26.243.448)</b>

Il significativo decremento dei crediti verso clienti è essenzialmente riconducibile al servizio energia elettrica, interessato in modo particolare dalla cessazione di clienti aderenti al bando CONSIP e da un apporto, questo nel 2016, di crediti conferiti da Dolomiti Energia Trading SpA e

armonizzati, in termini di tempi di fatturazione e incasso, nel corso del 2017.

Tra i crediti per bollette emesse al 31 dicembre 2017, risultano iscritti crediti verso i Comuni di Trento e Rovereto per euro 679.687.

Il fondo svalutazione crediti durante l'esercizio è stato così movimentato:

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>			
<b>F.DO SVALUTAZIONE CREDITI</b>			
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	(15.841.604)	(20.098.003)	4.256.399
CONFERIMENTO DET	-	(1.651.990)	1.651.990
ACCANTONAMENTO	(3.337.201)	(6.864.984)	3.527.783
UTILIZZO	7.232.222	12.773.373	(5.541.151)
<b>F.DO SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>(11.946.583)</b>	<b>(15.841.604)</b>	<b>3.895.021</b>

L'accantonamento del periodo è pari ad euro 3.337.201, mentre l'utilizzo è pari ad euro 7.232.222,

principalmente a fronte dello stralcio di crediti verso clienti in procedure concorsuali.

#### Crediti verso controllanti

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>CREDITI</b>			
<b>4) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI</b>			
<b>FATTURE/BOLLETTE EMESSE</b>	<b>153.557</b>	<b>62.854</b>	<b>90.703</b>
ACQUA	2.514	3.152	(638)
FOGNATURA	4.920	4.919	1
ENERGIA ELETTRICA	98.138	53.832	44.306
TELERISCALDAMENTO	46.336	-	46.336
ALTRI SERVIZI	1.649	951	698
<b>FATTURE/BOLLETTE DA EMETTERE</b>	<b>159.881</b>	<b>684.062</b>	<b>(524.181)</b>
ENERGIA ELETTRICA	43.136	593.819	(550.683)
ALTRI SERVIZI	116.745	90.243	26.502
<b>4) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI</b>	<b>313.438</b>	<b>746.916</b>	<b>(433.478)</b>

La voce crediti verso imprese controllanti include crediti commerciali e crediti relativi ai contratti di servizio verso Dolomiti Energia Holding SpA. Negli altri servizi si evidenzia il credito di euro

89.567 relativo all'istanza di rimborso IRES 2012 e un credito di euro 27.178 conseguente all'adesione all'IVA di Gruppo.

#### Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>CREDITI</b>			
<b>5) CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI</b>			
<b>FATTURE/BOLLETTE EMESSE</b>	<b>2.371.165</b>	<b>1.467.913</b>	<b>903.252</b>
GAS	245.826	313.131	(67.305)
ACQUA	12.879	29.003	(16.124)
ENERGIA ELETTRICA	2.069.903	1.059.760	1.010.143
TELERISCALDAMENTO	24.739	63.181	(38.442)
ALTRI SERVIZI	17.818	2.838	14.980
<b>FATTURE/BOLLETTE DA EMETTERE</b>	<b>9.163.418</b>	<b>11.491.216</b>	<b>(2.327.798)</b>
GAS	-	784	(784)
R.S.U.	545.180	518.694	26.486
ENERGIA ELETTRICA	8.583.611	7.360.993	1.222.618
ALTRI SERVIZI	34.627	3.610.745	(3.576.118)
<b>5) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI</b>	<b>11.534.583</b>	<b>12.959.129</b>	<b>(1.424.546)</b>

I crediti esposti derivano da contratti di servizio commerciali stipulati con le società controllate da Dolomiti Energia Holding, principalmente per la vendita di energia elettrica (sbilanciamenti unità di

consumo), rivaiva produttori e oneri per fornitura gratuita di energia alla provincia di Trento (ex articolo 13 DPR 670/1972) verso il produttore Hydro Dolomiti Energia Srl.

#### Crediti tributari

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>5 BIS) CREDITI TRIBUTARI</b>			
CREDITI IMPOSTE EE/GAS	10.519.149	15.737.857	(5.218.708)
CREDITO IRAP	217.907	-	217.907
CREDITI TRIBUTARI DIVERSI	178.530	124.736	53.794
CREDITO IRES	365.873	1.015.873	(650.000)
<b>5 BIS) CREDITI TRIBUTARI</b>	<b>11.281.459</b>	<b>16.878.466</b>	<b>(5.597.007)</b>

Nei crediti tributari si evidenzia, come per gli anni precedenti, il credito verso l'UTF relativo alle imposte erariali energia elettrica e gas, derivante principalmente dai maggiori versamenti in acconti rispetto a quanto consumato nella fatturazione ed al credito per accise gas dell'anno precedente, in fase di recupero presso gli uffici competenti; nel corso del

2017 sono stati recuperati circa 5 milioni di euro. Il credito IRAP è pari ai maggiori acconti versati rispetto all'imposta calcolata per l'esercizio 2017. Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio la Società ha compensato orizzontalmente il credito IRES (derivante dall'addizionale IRES anno d'imposta 2014) per euro 650.000.

### Crediti per imposte anticipate

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>5 TER) IMPOSTE ANTICIPATE</b>			
5 TER) IMPOSTE ANTICIPATE	3.607.816	4.580.991	(973.175)

Il credito per imposte anticipate deriva principalmente dalle differenze temporanee fra valori civilistici e fiscali del fondo svalutazione crediti e dell'avviamento. Per una completa

informazione sulla composizione della voce si rimanda ai prospetti ex art. 2427 n. 14 del Codice Civile riportati nel paragrafo "imposte sul reddito dell'esercizio".

### Crediti verso altri

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>5 QUARTER) CREDITI VERSO ALTRI A BREVE TERMINE</b>			
CREDITI DIVERSI	717.816	273.380	444.436
CREDITI V/CSEA	39.273	15.024	24.249
ANTICIPI/CAUZIONI	163.761	179.630	(15.869)
CREDITI V/ENTI PREVIDENZIALI	3.704	1.693	2.011
<b>5 QUARTER) CREDITI VERSO ALTRI A BREVE TERMINE</b>	<b>924.554</b>	<b>469.727</b>	<b>454.827</b>

Nei crediti verso altri sono compresi anticipi su acquisti di energia elettrica e crediti verso la CSEA (Cassa per i Servizi energetici e ambientali),

mentre nei crediti diversi sono collocati euro 475.389 relativi al contributo per il canone RAI relativi agli anni 2016 e 2017.

### Classificazione dei crediti per scadenza

	31/12/2017 VALORE BILANCIO (2+3+4) 1	VALORE SCAD. ESERCIZIO SUCCESSIVO 2	VALORE SCAD. SUCCESSIVI 4 ANNI 3	OLTRE 5 ANNI 4
<b>CLASSIFICAZIONE DEI CREDITI PER SCADENZA</b>				
<b>2) CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>				
D) IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE	36.901.700	-	36.901.700	-
D BIS) VERSO ALTRI	95.697	-	95.697	-
<b>II) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
1) CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	230.406.619	230.406.619	-	-
4) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	313.438	313.438	-	-
5) CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	11.534.583	11.534.583	-	-
5 BIS) CREDITI TRIBUTARI	11.281.459	11.281.459	-	-
5 TER) IMPOSTE ANTICIPATE	3.607.816	3.607.816	-	-
5 QUARTER) CREDITI VERSO ALTRI	924.554	924.554	-	-
<b>TOTALE (1 B + 2 C)</b>	<b>295.065.866</b>	<b>258.068.469</b>	<b>36.997.397</b>	<b>-</b>

Tutti i crediti esistenti al 31 dicembre 2017 sono vantati verso controparti nazionali.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>7) ATTIVITA' FIN. GEST. ACCENTRATA TESORERIA</b>			
C) IMPRESE CONTROLLANTI	1.506.260	13.625	1.492.635

Al 31 dicembre 2017 la voce include il credito verso la Controllante per cash pooling per euro 1.490.863 (a debito nel precedente esercizio) oltre a interessi

attivi maturati su detto rapporto per euro 15.397 (euro 13.625 al 31 dicembre 2016).

## Disponibilità liquide

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>			
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	1.277.424	803.485	473.939
3) DENARO E VALORI IN CASSA	261	210	51
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>1.277.685</b>	<b>803.695</b>	<b>473.990</b>

La gestione della liquidità aziendale è stata accentrata nella società controllante attraverso un contratto di cash pooling.

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2017 sono riferite al saldo dei conti correnti bancari e postali non rientranti nella gestione accentrata della liquidità.

## Ratei e risconti attivi

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			
RISCONTI ATTIVI ANNUALI	572.849	517.890	54.959
RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI	62.596	17.245	45.351
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>635.445</b>	<b>535.135</b>	<b>100.310</b>

I risconti attivi si riferiscono per euro 541.667 alla quota parte di sponsorizzazioni che la Società ha versato e di competenza del 2018, mentre il saldo residuo è principalmente relativo a commissioni

per l'attivazione di polizze fideiussorie stipulate a favore di distributori di energia elettrica e gas ed altri di competenza dell'esercizio successivo.

# Passività e patrimonio netto

## Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2017 la compagine sociale è la seguente.

	NUMERO AZIONI	VALORE NOMINALE	%
<b>AZIONISTI</b>			
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	16.942.700	16.942.700	83,87
STET SPA	1.302.000	1.302.000	6,45
AGS SPA	918.000	918.000	4,54
AIR SPA	750.000	750.000	3,71
COMUNE DI CLES	91.890	91.890	0,45
COMUNE DI OSSANA	46.000	46.000	0,23
COMUNE DI AVIO	66.000	66.000	0,33
COMUNE DI VERMIGLIO	40.410	40.410	0,20
COMUNE FAI PAGANELLA	26.000	26.000	0,13
COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA	17.000	17.000	0,08
<b>TOTALE CAPITALE SOCIALE</b>	<b>20.200.000</b>	<b>20.200.000</b>	<b>100,00</b>

I movimenti intervenuti nei conti del Patrimonio Netto negli ultimi due esercizi sono i seguenti:

	I) CAPITALE	II) RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	IV) RISERVA LEGALE	VII) ALTRE RISERVE - STRAORDINARIA	VIII) UTILI O PERDITE PORTATI A NUOVO	IX) UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	TOTALE
VALORE AL 31/12/2015	17.316.300	548.200	3.463.260	39.297.284	(290.558)	19.894.452	80.228.938
RIPARTIZIONE UTILE	-	-	576.740	1.710.854	-	(19.603.894)	(17.316.300)
ALTRE VARIAZIONI	-	-	-	-	290.558	(290.558)	-
AUMENTO/RIDUZIONE CAPITALE SOCIALE	2.883.700	10.476.903	-	-	-	-	13.360.603
UTILE/PERDITA ESERCIZIO	-	-	-	-	-	26.927.406	26.927.406
VALORE AL 31/12/2016	20.200.000	11.025.103	4.040.000	41.008.138	-	26.927.406	103.200.647
RIPARTIZIONE UTILE	-	-	-	10.767.406	-	(26.927.406)	(16.160.000)
UTILE/PERDITA ESERCIZIO	-	-	-	-	-	18.570.382	18.570.382
VALORE AL 31/12/2017	20.200.000	11.025.103	4.040.000	51.775.544	-	18.570.382	105.611.029

Come da delibera assembleare di approvazione del bilancio 2016, il risultato d'esercizio precedente è stato distribuito ai soci nel corso del 2017 per euro 16.160.000.

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità.

	31/12/2017 IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI		
			QUOTA DISPONIBILE	PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
<b>DISPONIBILITÀ E DISTRIBUIBILITÀ P. NETTO</b>					
I) CAPITALE	20.200.000				
<b>RISERVE DI CAPITALE</b>					
II) RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	11.025.103	A,B,C	11.025.103	-	-
<b>RISERVE DI UTILI</b>					
IV) RISERVA LEGALE	4.040.000	B	-	-	-
RISERVA STRAORDINARIA	51.775.544	A,B,C	51.775.544	-	-
<b>TOTALE</b>			<b>62.800.647</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
QUOTA NON DISTRIBUIBILE			-		
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE			62.800.647		
* A: per aumenti di capitale * B: per copertura perdite * C: per distribuzione soci					

Poiché la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile, la riserva da sovrapprezzo azioni può essere distribuita, come previsto dall'art. 2431 del Codice Civile.

A seguito del completamento nell'esercizio del processo di ammortamento dei costi di impianto e ampliamento, anche la riserva straordinaria risulta completamente distribuibile, ex art. 2426 n. 5 del Codice Civile.

### Fondi per rischi ed oneri

#### FONDO TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>FONDO TRATTAMENTO QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI</b>			
SALDO DI APERTURA	346.891	54.459	292.432
CONFERIMENTO	-	240.206	(240.206)
UTILIZZO	(12.978)	-	(12.978)
ACCANTONAMENTO	56.023	52.226	3.797
<b>FONDO TRATTAMENTO QUIESCENZA</b>	<b>389.936</b>	<b>346.891</b>	<b>43.045</b>

Trattasi del fondo indennità suppletiva di clientela, accantonato a fronte dei rapporti di agenzia in essere tra la Società ed i propri agenti; nell'esercizio il fondo è

stato incrementato per effetto di accantonamenti per euro 56.023 e ha avuto utilizzi per euro 12.978 a fronte di cessazioni di rapporti di agenzia.



## FONDO IMPOSTE DIFFERITE

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>2) PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE</b>			
FONDO IMPOSTE E TASSE	170.000	-	170.000
FONDO IMPOSTE DIFFERITE	150.927	201.236	(50.309)
<b>FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE</b>	<b>320.927</b>	<b>201.236</b>	<b>119.691</b>

A seguito di un accertamento emesso dall'Agenzia delle Entrate nel corso dell'esercizio in materia di IVA anni precedenti, la Società ha ritenuto opportuno accantonare uno specifico fondo rischi per euro 170.000.

Per il dettaglio delle imposte differite si rimanda ai prospetti delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva presente in calce alla Nota Integrativa.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della Società alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati e di quanto versato ai fondi complementari

ed alla Tesoreria INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Si riporta a seguire la movimentazione del fondo nel 2017 e nell'esercizio precedente:

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
<b>C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
SALDO DI APERTURA	899.535	886.169	13.366
ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO	354.091	337.406	16.685
DECREMENTI	(265.418)	(147.679)	(117.739)
ALTRI MOVIMENTI	(109.934)	(176.361)	66.427
<b>C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>878.274</b>	<b>899.535</b>	<b>(21.261)</b>

La voce 'altri movimenti' identifica utilizzi a fronte di cessazioni di contratti di lavoro (5 cessazioni nell'esercizio) e anticipazioni a dipendenti, mentre i 'decrementi' rappresentano il TFR maturato

nell'esercizio e versato a forme pensionistiche complementari. Per il dettaglio relativo alla movimentazione dell'organico, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

## Debiti

### DEBITI VERSO BANCHE

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>DEBITI VERSO BANCHE</b>			
DEBITI VERSO BANCHE	15.150	10.591.457	(10.576.307)
<b>DEBITI VERSO BANCHE</b>	<b>15.150</b>	<b>10.591.457</b>	<b>(10.576.307)</b>

Rappresentano il saldo a debito dei conti correnti non rientranti nella gestione della tesoreria accentrata.

### DEBITI VERSO FORNITORI

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>DEBITI VERSO FORNITORI</b>			
<b>DEBITI PER FATTURE RICEVUTE</b>	<b>26.888.889</b>	<b>29.981.257</b>	<b>(3.092.368)</b>
GAS	2.535.411	1.884.356	651.055
ACQUA	452.100	768.198	(316.098)
FOGNATURA	309.645	289.385	20.260
ENERGIA ELETTRICA	22.222.178	26.391.145	(4.168.967)
ALTRI SERVIZI	1.369.555	648.173	721.382
<b>DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE</b>	<b>41.148.034</b>	<b>49.760.952</b>	<b>(8.612.918)</b>
GAS	2.824.006	2.419.882	404.124
ACQUA	493.025	(136.995)	630.020
FOGNATURA	204.524	86.958	117.566
ENERGIA ELETTRICA	36.888.883	44.933.392	(8.044.509)
ALTRI SERVIZI	737.596	2.457.715	(1.720.119)
<b>DEBITI VERSO FORNITORI</b>	<b>68.036.923</b>	<b>79.742.209</b>	<b>(11.705.286)</b>

Trattasi prevalentemente di debiti commerciali per l'acquisto di materie prime e servizi di vettoramento per la fornitura ai clienti di gas ed energia elettrica. Il decremento è principalmente attribuibile alla business unit energia elettrica, in assestamento, in termini di transazioni e termini di pagamento, dopo le operazioni straordinarie di cessione del ramo trading e conferimento del ramo commerciale.

A seguito della cessione del ramo trading, le operazioni di approvvigionamento di energia elettrica e gas sul mercato sono state trasferite sulla correlata Dolomiti Energia Trading, che è quindi divenuta nuovo e unico fornitore della Società, comportando ciò una riduzione significativa dei debiti verso terzi a fine esercizio.

## DEBITI VERSO CONTROLLANTI

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>DEBITI VERSO CONTROLLANTI</b>			
<b>DEBITI PER FATTURE RICEVUTE</b>	<b>683.048</b>	<b>341.188</b>	<b>341.860</b>
ALTRI SERVIZI	683.048	341.188	341.860
<b>DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE</b>	<b>2.948.645</b>	<b>15.030.760</b>	<b>(12.082.115)</b>
GAS	23.512	-	23.512
R.S.U.	-	300.404	(300.404)
ENERGIA ELETTRICA	85.107	71.650	13.457
ALTRI SERVIZI	2.840.026	14.658.706	(11.818.680)
<b>DEBITI VERSO CONTROLLANTI</b>	<b>3.631.693</b>	<b>15.371.948</b>	<b>(11.740.255)</b>
<b>DI CUI</b>			
DEBITI V/CONTROLLANTI PER CASH POOLING	-	9.332.402	(9.332.402)
DEBITI V/CONTROLLANTI PER IMPOSTE/INTERESSI	2.759.483	4.923.118	(2.163.635)

Il significativo decremento dei debiti verso la controllante rispetto al 31 dicembre 2016 è principalmente dovuto all'azzeramento del saldo di cash pooling (a credito al 31 dicembre 2017). La voce include a fine 2017 debiti per commissioni su fidejussioni per euro 179.163 e il debito per IRES dell'esercizio (euro 2.759.483) derivante dall'adesione al consolidato fiscale nazionale, contratto le cui principali caratteristiche sono di seguito riportate:

- termine operazione: dall'esercizio 2017 al 2019 (tacitamente rinnovabile);

- trasferimento reddito imponibile: qualora la consolidata evidenzi un reddito imponibile positivo deve corrispondere alla consolidante l'imposta dovuta con valuta non successiva al termine di scadenza per l'effettuazione del versamento all'erario;
- trasferimento perdita fiscale: qualora risultasse un reddito imponibile negativo (perdita fiscale) la consolidante si impegna a riconoscere a titolo definitivo un importo pari all'ammontare corrispondente all'imposta sulla perdita dedotto il 3% per attualizzazione.

## DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI</b>			
<b>DEBITI PER FATTURE RICEVUTE</b>	<b>25.081.542</b>	<b>20.123.683</b>	<b>4.957.859</b>
GAS	3.165.457	3.110.388	55.069
ACQUA	2.958.175	-	2.958.175
FOGNATURA	1.038.950	-	1.038.950
R.S.U.	-	(4.756)	4.756
ENERGIA ELETTRICA	16.288.687	16.119.012	169.675
TELERISCALDAMENTO	1.615.687	899.039	716.648
ALTRI SERVIZI	14.586	-	14.586
<b>DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE</b>	<b>79.988.191</b>	<b>82.440.514</b>	<b>(2.452.323)</b>
GAS	35.324.636	31.315.584	4.009.052
ACQUA	421.245	3.120.877	(2.699.632)
FOGNATURA	89.789	1.065.467	(975.678)
R.S.U.	10.116.913	9.460.373	656.540
ENERGIA ELETTRICA	33.924.954	37.550.744	(3.625.790)
TELERISCALDAMENTO	80.585	(159.804)	240.389
ALTRI SERVIZI	30.069	87.273	(57.204)
<b>DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI</b>	<b>105.069.733</b>	<b>102.564.197</b>	<b>2.505.536</b>

I debiti verso le altre società del Gruppo derivano essenzialmente da contratti di service e dalla fornitura di energia elettrica e gas; infatti, come anticipato nel paragrafo dedicato ai 'debiti verso fornitori', unico fornitore della Società di materie

prime per energia e gas è divenuta la correlata Dolomiti Energia Trading, a seguito della cessione del ramo d'azienda avvenuta nel 2016. I debiti non risultano aumentati in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

## DEBITI TRIBUTARI

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>DEBITI TRIBUTARI</b>			
IMPOSTE EE/GAS	2.843.663	3.388.905	(545.242)
IRAP	-	412.551	(412.551)
IRPEF	221.334	136.890	84.444
IMPOSTA DI BOLLO	29.626	3.873	25.753
<b>DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>3.094.623</b>	<b>3.942.219</b>	<b>(847.596)</b>

Nei debiti tributari, come già evidenziato nei crediti tributari, si evidenzia la riduzione del debito verso UTF relativo alle imposte erariali su energia elettrica e gas, la cui diminuzione è dovuta ai versamenti minori degli acconti rispetto a quanto consuntivato nella fatturazione (sono

stati recuperati in parte dal credito dell'esercizio precedente). Il debito IRPEF è invece relativo alle ritenute su redditi da lavoro dipendente ed autonomo che la Società, in qualità di sostituto d'imposta, versa nel mese di gennaio 2018.

## DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE</b>			
DEBITI V/INPS	206.459	232.254	(25.795)
DEBITI V/INPDAP	23.964	23.008	956
DEBITI V/INAIL	225	740	(515)
FONDI PENSIONE COMPLEMENTARI	185.814	156.247	29.567
DEBITI V/PREVINDAI	5.356	5.365	(9)
DEBITI V/ALTRI	139	65	74
<b>DEBITI VERSO ISTIT.PREVID.E SICUR.SOCIALE</b>	<b>421.957</b>	<b>417.679</b>	<b>4.278</b>

Complessivamente la voce risulta sostanzialmente allineata rispetto al 31 dicembre 2016.

## ALTRI DEBITI

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>ALTRI DEBITI</b>			
DEBITI DIVERSI	2.267.439	2.715.272	(447.833)
CANONE DEPURAZIONE	4.239.205	5.290.130	(1.050.925)
<b>- ESIGIBILI ENTRO 12 MESI</b>	<b>6.506.644</b>	<b>8.005.402</b>	<b>(1.498.758)</b>
DEPOSITI CAUZIONALI	6.233.989	7.190.458	(956.469)
<b>- ESIGIBILI OLTRE 12 MESI</b>	<b>6.233.989</b>	<b>7.190.458</b>	<b>(956.469)</b>
<b>ALTRI DEBITI</b>	<b>12.740.633</b>	<b>15.195.860</b>	<b>(2.455.227)</b>

La voce Debiti diversi include il debito per canone RAI, sorto nell'esercizio, pari ad euro 1.154.393. Nei debiti per "canone di depurazione" sono compresi anche i debiti verso i Comuni di Trento e Rovereto per un totale di euro 2.852.463, mentre

verso altri Comuni limitrofi il debito è pari ad euro 1.382.746. La voce "depositi cauzionali" si riferisce ai versamenti a titolo cauzionale richiesti agli utenti finali che non hanno optato per la liquidazione dei corrispettivi mediante pagamenti preautorizzati.

## CLASSIFICAZIONE DEI DEBITI PER SCADENZE

	31/12/2017 VALORE BILANCIO (2+3+4)	VALORE SCAD. ESERCIZIO SUCCESSIVO	VALORE SCAD. SUCCESSIVI 4 ANNI	OLTRE 5 ANNI
	1	2	3	4
<b>CLASSIFICAZIONE DEI DEBITI PER SCADENZA</b>				
<b>D) DEBITI</b>				
4) DEBITI VERSO BANCHE	15.150	15.150	-	-
7) DEBITI VERSO FORNITORI	68.036.923	68.036.923	-	-
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	3.631.693	3.631.693	-	-
11 BIS) DEBITI VERSO IM PRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE	105.069.733	105.069.733	-	-
12) DEBITI TRIBUTARI	3.094.623	3.094.623	-	-
13) DEBITI VERSO ISTIT.PREVID.E SICUR.SOCIALE	421.957	421.957	-	-
14) ALTRI DEBITI	12.740.633	6.506.644	6.233.989	-
<b>TOTALE</b>	<b>193.010.712</b>	<b>186.776.723</b>	<b>6.233.989</b>	<b>-</b>

Tutti i debiti esistenti al 31 dicembre 2017 sono verso controparti nazionali.

## Ratei e risconti passivi

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>2) RISCONTI PASSIVI</b>			
RISCONTI PASSIVI ANNUALI	3.150	-	3.150
<b>2) RISCONTI PASSIVI</b>	<b>3.150</b>	<b>-</b>	<b>3.150</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>3.150</b>	<b>-</b>	<b>3.150</b>

Nel corso del 2017 sono stati inseriti in riscontazione nuovi contributi in allaccio relativi alle colonnine elettriche "ECOFUEL" per euro 3.150. Il contributo rilevato viene dilazionato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione nei risconti

passivi ed il calcolo della quota di competenza dell'esercizio avviene in base alla vita utile del cespite cui si riferisce ed in base alla medesima aliquota di ammortamento

# Conto economico

## Valore della produzione

Vengono di seguito illustrate le principali voci di conto economico, rinviando alla relazione

sulla gestione per una più ampia comprensione dell'andamento aziendale dell'esercizio.

### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>			
RICAVI ENERGIA ELETTRICA	680.909.817	671.394.825	9.514.992
RICAVI RISORSE IDRICHE	20.057.557	19.215.169	842.388
RICAVI GAS	180.785.945	166.576.439	14.209.506
RICAVI CALORE	8.258.657	8.176.030	82.627
RICAVI IGIENE AMBIENTALE	24.339.389	23.628.501	710.888
RICAVI DIVERSI	7.536.323	4.067.385	3.468.938
<b>1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>921.887.688</b>	<b>893.058.349</b>	<b>28.829.339</b>

L'incremento dei ricavi delle vendite è particolarmente evidente per le commodity energia elettrica e gas; tale effetto deriva dal conferimento del ramo commerciale avvenuto nel 2016 da Multiutility (oggi Dolomiti Energia Trading) a favore della Società, che quest'anno,

per la prima volta, beneficia di tale operazione per l'intero esercizio (9/12 nell'esercizio 2016). La voce ricavi diversi include principalmente contributi fatturati all'utenza finale a copertura degli interventi tecnici eseguiti dai gestori delle reti di distribuzione e per altri servizi correlati alle prestazioni principali.

### ALTRI RICAVI

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>5) ALTRI RICAVI E PROV.(NO VEND./PRESTAZ.)</b>			
RICAVI DIVERSI	593.728	456.788	136.940
PLUSVALENZE GESTIONE CARATTERISTICA	-	1.048.106	(1.048.106)
RICAVI E PROVENTI DIVERSI	27.540	5.890	21.650
RICAVI GRUPPO DE	126.594	259.258	(132.664)
PERSONALE IN COMANDO	-	31.361	(31.361)
SOPRAVVENIENZE ATTIVE CARATTERISTICHE	1.999.307	2.758.276	(758.969)
<b>ALTRI RICAVI</b>	<b>2.747.169</b>	<b>4.559.679</b>	<b>(1.812.510)</b>
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	476.637	-	476.637
<b>CONTRIBUTI</b>	<b>476.637</b>	<b>-</b>	<b>476.637</b>
<b>5) ALTRI RICAVI E PROV.(NO VEND./PRESTAZ.)</b>	<b>3.223.806</b>	<b>4.559.679</b>	<b>(1.335.873)</b>

I ricavi del precedente esercizio erano influenzati dall'operazione di cessione del ramo trading alla correlata Dolomiti Energia Trading, che aveva comportato una plusvalenza di carattere eccezionale pari ad euro 1.048.106. I contributi in

c/esercizio si riferiscono al contributo per canone RAI riconosciuto alla Società con delibera dell'Agenzia delle Entrate a copertura dei costi sostenuti per le attività di fatturazione del canone RAI e riscossione verso i contribuenti.

## Costi della produzione

### COSTI PER ACQUISTI MATERIE PRIME

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI</b>			
ACQUISTI MATERIE PRIME EE	(253.650.926)	(226.562.937)	(27.087.989)
ACQUISTI MATERIE PRIME GAS	(115.116.983)	(101.869.803)	(13.247.180)
ACQUISTO CARBURANTI	(69.478)	(45.977)	(23.501)
ACQUISTO MATERIALI VARI	(1.609.271)	(130.750)	(1.478.521)
SOPRAVVENIENZE ACQUISTI MATERIE PRIME	(351.560)	(1.278.623)	927.063
<b>6) TOTALE</b>	<b>(370.798.218)</b>	<b>(329.888.090)</b>	<b>(40.910.128)</b>

L'aumento del costo di acquisto della materia prima è in modo particolare attribuibile alle linee di

business energia elettrica e gas, a causa soprattutto dell'aumento dei prezzi medi di acquisto.

### COSTI PER SERVIZI

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>7) ACQUISTI ESTERNI DI SERVIZI</b>			
SERVIZI ESTERNI DI MANUTENZIONE	(83.938)	(33.280)	(50.658)
SERVIZI ASS.VI, BANCARI E FIN.	(1.120.339)	(1.328.416)	208.077
ALTRI SERVIZI	(3.673.176)	(2.973.240)	(699.936)
SERVIZI COMMERCIALI	(506.456.953)	(504.656.583)	(1.800.370)
SERVIZI GENERALI	(742.494)	(710.221)	(32.273)
SOPRAVVENIENZE SERVIZI	(2.567.396)	(1.480.425)	(1.086.971)
<b>7) ACQUISTI ESTERNI DI SERVIZI</b>	<b>(514.644.296)</b>	<b>(511.182.165)</b>	<b>(3.462.131)</b>

L'incremento complessivo è principalmente attribuibile alla voce servizi commerciali, che include contratti di servizio con società del Gruppo ed esterne (in aumento di euro 1.668.291 rispetto al 2016) e costi di vettoriamento di energia elettrica e gas, aumentati di circa 5 milioni di euro rispetto al 2016, a seguito dei nuovi clienti ricevuti col conferimento del ramo commerciale di Dolomiti Energia Trading. Per contro, i costi di dispacciamento sono diminuiti di circa 8 milioni di euro a seguito della cessione del ramo trading a Dolomiti Energia Trading, oggi unica utente del

dispacciamento per il Gruppo. L'incremento degli 'altri servizi' si riferisce principalmente a maggiori costi per servizi di supporto informatico/operativo e per compensi alla rete vendita, il cui costo ha concorso nel 2017 per l'intero esercizio (9/12 nel 2016).

La voce servizi generali include il costo per i compensi del Consiglio di Amministrazione e degli organi di controllo esterni, il cui ammontare è riepilogato in apposita sezione del capitolo 'Altre informazioni' cui si rimanda.

### COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>8) COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>			
ONERI VARI	(620)	(799)	179
AFFITTI PASSIVI	(449.426)	(447.136)	(2.290)
CANONI NOLEGGIO	(211.198)	(178.387)	(32.811)
AFFITTO RAMO AZIENDALE	(597.146)	(591.819)	(5.327)
<b>8) COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>(1.258.390)</b>	<b>(1.218.141)</b>	<b>(40.249)</b>

Gli affitti passivi si riferiscono al costo per la locazione di immobili o porzioni di essi ad uso ufficio ed includono costi sostenuti verso la controllante Dolomiti Energia Holding Spa per euro 250.000. I canoni di noleggio di veicoli aziendali e macchine

d'ufficio ammontano ad euro 211.198, mentre si evidenzia la corresponsione alla consociata SET Distribuzione di un canone annuale per affitto di ramo d'azienda e relativo alla commercializzazione di energia elettrica (euro 597.146).

### COSTO DEL PERSONALE

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>9) COSTI PER IL PERSONALE</b>			
A) SALARI E STIPENDI	(5.446.750)	(5.307.419)	(139.331)
B) ONERI SOCIALI	(1.414.643)	(1.368.385)	(46.258)
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	(354.091)	(337.406)	(16.685)
E) ALTRI COSTI	(251.580)	(285.084)	33.504
<b>9) COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>(7.467.064)</b>	<b>(7.298.294)</b>	<b>(168.770)</b>

Anche durante l'esercizio 2017 è stata rivolta una particolare attenzione agli aspetti connessi con l'organizzazione aziendale al fine di adeguare la

struttura organizzativa del personale agli impegni aziendali. Non risultano particolari variazioni dei costi rispetto all'esercizio precedente.

Il numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2017 è pari a 171 così suddivisi per categoria di appartenenza:

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>NOTIZIE RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE</b>			
<b>PERSONALE</b>			
DIRIGENTI	2	2	-
QUADRI	8	9	(1)
IMPIEGATI	161	160	1
<b>TOTALE PERSONALE</b>	<b>171</b>	<b>171</b>	<b>-</b>

La media addetti del 2017, determinata col metodo del full time equivalent è pari a 148,24 e quella del 2016 è pari a 140,72.

### AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>			
A) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(587.924)	(579.781)	(8.143)
B) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(7.693)	(3.798)	(3.895)
D) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATT. CIR.	(3.337.201)	(6.864.984)	3.527.783
<b>10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>(3.932.818)</b>	<b>(7.448.563)</b>	<b>3.515.745</b>

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti dell'esercizio è pari ad euro 3.337.201, fortemente decrementato rispetto al 2016, esercizio quest'ultimo gravato da eventi negativi

che avevano influenzato pesantemente alcuni importanti clienti. Gli ammortamenti dell'esercizio sono sostanzialmente allineati al 2016.

### ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>			
ONERI DIVERSI	(527.939)	(275.118)	(252.821)
PERDITE SU CREDITI	(481.384)	(369.183)	(112.201)
TARIFFA SOCIALE/CTS	(943.762)	(922.898)	(20.864)
SOPRAVVENIENZE PASSIVE CARATTERISTICHE	(422.137)	(1.192.874)	770.737
SPESE POSTALI	(45.195)	(49.470)	4.275
ALTRE IMPOSTE E TASSE	(326.893)	(267.536)	(59.357)
<b>14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>(2.747.310)</b>	<b>(3.077.079)</b>	<b>329.769</b>

Lo scostamento rispetto all'esercizio 2016 è riferibile principalmente a minori sopravvenienze passive rilevate nel 2017.

## Proventi e oneri finanziari

### ALTRI PROVENTI FINANZIARI

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>			
D) PROVENTI FINANZIARI DIVERSI DAI PRECED.			
- DA CONTROLLANTI	39.079	60.414	(21.335)
- DA ALTRI	1.209.423	259.776	949.647
<b>16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>1.248.502</b>	<b>320.190</b>	<b>928.312</b>

Gli altri proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi verso la controllante Dolomiti Energia Holding Spa maturati sui saldi positivi di cash pooling per euro 39.079; i proventi finanziari da altri includono

interessi di mora sulle transazioni commerciali per euro 1.209.347, in aumento rispetto al precedente esercizio per euro 962.138 a seguito di accurate attività di verifica a accertamento.

### INTERESSI E ONERI FINANZIARI

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>			
C) VERSO CONTROLLANTI	(9.437)	-	(9.437)
D) VERSO ALTRI	(7.511)	(15.084)	7.573
<b>17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>(16.948)</b>	<b>(15.084)</b>	<b>(1.864)</b>

Gli interessi ed oneri finanziari sono dovuti principalmente ad interessi passivi maturati verso la capogruppo sul rapporto di cash pooling per euro

9.437 e su rapporti di conto corrente non rientranti nel sistema di tesoreria accentrata per euro 7.511.

## Imposte sul reddito di esercizio

Sono state rilevate le imposte dirette e anticipate/differite sul reddito dell'esercizio 2017 per complessivi euro 6.924.570.

Tale importo è così costituito:

	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>			
IMPOSTE CORRENTI	(6.028.025)	(9.532.166)	3.504.141
IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI	26.321	140.755	(114.434)
IMPOSTE DIFFERITE	50.309	(201.236)	251.545
IMPOSTE ANTICIPATE	(973.175)	(1.290.749)	317.574
<b>20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(6.924.570)</b>	<b>(10.883.396)</b>	<b>3.958.826</b>

Le imposte correnti, accertate sulla base di una previsione realistica del reddito imponibile di competenza dell'esercizio, si riferiscono ad IRES per

euro 5.240.091 e ad IRAP per euro 787.934. La voce include inoltre rettifiche positive di imposte dirette di precedenti esercizi per euro 26.321.



**PROSPETTI DI RICONCiliaZIONE TRA ONERE FISCALE  
DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO**

DESCRIZIONE	IMPORTO	IRES	% ONERE
RISULTATO ANTE IMPOSTE	25.494.952		
<b>ONERE FISCALE TEORICO</b>		<b>6.118.788</b>	<b>24,00%</b>
<b>VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO</b>			
COSTI MEZZI DI TRASPORTO A MOTORE - AUTO A USO PROMISCUO	108.120		
COSTI RELATIVI ALLA TELEFONIA	56.239		
AVVIAMENTO INDEDUCIBILE	88.350		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	450.945		
VARIE	189.028		
<b>TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO</b>	<b>892.682</b>		
<b>VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE</b>			
PREVIDENZA COMPLEMENTARE	12.935		
DEDUZIONE ACE	775.441		
<b>TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE</b>	<b>788.376</b>		
<b>VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO</b>			
PREMIO PRODUTTIVITÀ E UNA TANTUM	452.380		
AVVIAMENTO AFFRANCATO	17.143		
AVVIAMENTO DEDUCIBILE	122.222		
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	2.203.749		
RATEIZZAZIONE PLUSVALENZA	209.621		
VARIE	3.299		
<b>TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO</b>	<b>3.008.414</b>		
<b>VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE</b>			
COMPENSI AMMINISTRATORI	5.200		
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	5.795.905		
AVVIAMENTO AFFRANCATO	422.189		
CERTIFICAZIONE BILANCIO	52.000		
PREMIO PRODUTTIVITÀ E UNA TANTUM	498.664		
<b>TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE</b>	<b>6.773.958</b>		
<b>IMPONIBILE FISCALE</b>	<b>21.833.714</b>	<b>5.240.091</b>	<b>20,55%</b>

**PROSPETTO DI RICONCiliaZIONE FRA ONERE FISCALE  
DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO**

DESCRIZIONE	IMPORTO	IRAP	% ONERE
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	35.067.662		
<b>ONERE FISCALE TEORICO</b>		<b>859.647</b>	<b>2,68%</b>
		116.660	3,90%
<b>VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO</b>			
COSTI COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI	147.500		
PERDITE SU CREDITI	481.384		
AMMORTAMENTO AVVIAMENTO INDEDUCIBILE	88.350		
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	35.254		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE CARATTERISTICHE NON DEDUCIBILI	450.945		
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	7.177		
<b>TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO</b>	<b>1.210.610</b>		
<b>VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE</b>			
DEDUZIONE COSTO DEL PERSONALE	6.844.198		
ULTERIORE DEDUZIONE PAT COSTO DEL PERSONALE	865.075		
VARIE	16.497		
<b>TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE</b>	<b>7.725.770</b>		
<b>VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO</b>			
AMMORTAMENTO AVVIAMENTO AFFRANCATO	17.143		
AVVIAMENTO DEDUCIBILE	122.222		
<b>TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO</b>	<b>139.365</b>		
<b>VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE</b>			
AMMORTAMENTO AVVIAMENTO AFFRANCATO	422.189		
<b>TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE</b>	<b>422.189</b>		
<b>IMPONIBILE FISCALE</b>	<b>28.269.678</b>	<b>787.934</b>	<b>2,25%</b>

**PROSPETTO DI CUI AL PUNTO 14) DELL'ART. 2427: DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITÀ DIFFERITA ATTIVA E PASSIVA**

	IMPOSTE ANTICIPATE 2016			RIASSORBIMENTI 2017			RIALLINAMENTI			INCREMENTI 2017			IMPOSTE ANTICIPATE DELL'ESERCIZIO IMPOSTA (C-B)	IMPOSTE ANTICIPATE 2017		
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (A)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (B)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (B)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (C)		IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA
<b>IRES</b>																
ACC. SVALUTAZIONE CREDITI ECCEDENTE	12.957.049	24,00%	3.109.693	(5.970.338)	24,00%	(1.432.881)				2.203.749	24,00%	528.900	(903.982)	9.190.460	24,00%	2.205.711
ACC. FONDO RISCHI	169.053	24,00%	40.573										-	169.053	24,00%	40.573
AVVIAMENTO AFFRANCATO 31/12/2007	3.799.700	24,00%	911.928	(422.189)	24,00%	(101.325)							(101.325)	3.377.511	24,00%	810.603
AVVIAMENTO AFFRANCATO 31/12/2009	274.289	24,00%	65.829							17.143	24,00%	4.114	4.114	291.432	24,00%	69.944
AVVIAMENTO DEDUCIBILE	855.556	24,00%	205.333							122.222	24,00%	29.333	29.333	977.778	24,00%	234.667
PREMIO PRODUZIONE E RINNOVO	498.664	24,00%	119.679	(498.664)	24,00%	(119.679)				452.380	24,00%	108.571	(11.108)	452.380	24,00%	108.571
COMPENSI CDA	5.200	24,00%	1.248	(5.200)	24,00%	(1.248)							(1.248)	-	24,00%	-
CERTIFICAZIONE BILANCIO	52.000	24,00%	12.480	(52.000)	24,00%	(12.480)							(12.480)	-	24,00%	-
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI										3.299	24,00%	792	792	3.299	24,00%	792
			<b>4.466.763</b>			<b>(1.667.613)</b>						<b>671.710</b>	<b>(995.904)</b>			<b>3.470.861</b>

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto

	IMPOSTE ANTICIPATE 2016			RIASSORBIMENTI 2017			RIALLINAMENTI			INCREMENTI 2017			IMPOSTE ANTICIPATE DELL'ESERCIZIO IMPOSTA (C-B)	IMPOSTE ANTICIPATE 2017		
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (A)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (B)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (B)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (C)		IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (A+B+C)
<b>IRAP</b>																
ACC. FONDO RISCHI	11.194	2,10%	235				11.194	0,58%	65				65	11.194	2,68%	300
AVVIAMENTO AFFRANCATO 31/12/2007	3.799.700	2,10%	79.794	(422.189)	2,10%	(8.866)	3.377.511	0,58%	19.590				10.724	3.377.511	2,68%	90.517
AVVIAMENTO AFFRANCATO 31/12/2009	274.289	2,10%	5.760				274.289	0,58%	1.591	17.143	2,68%	459	2.050	291.432	2,68%	7.810
AVVIAMENTO DEDUCIBILE	855.556	2,10%	17.967				855.556	0,58%	4.962	122.222	2,68%	3.276	8.238	977.778	2,68%	26.204
PREMIO PRODUZIONE E RINNOVO	498.664	2,10%	10.472	(498.664)	2,10%	(10.472)	-	0,58%	-	452.380	2,68%	12.124	1.652	452.380	2,68%	12.124
<b>TOTALE</b>			<b>114.228</b>			<b>(19.338)</b>			<b>26.208</b>			<b>15.859</b>	<b>22.729</b>			<b>136.955</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>4.580.991</b>			<b>(1.686.951)</b>			<b>26.208</b>			<b>687.569</b>	<b>(973.175)</b>			<b>3.607.816</b>

**PROSPETTO DI CUI AL PUNTO 14) DELL'ART. 2427: DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITÀ DIFFERITA ATTIVA E PASSIVA**

DIFFERENZE IMPONIBILI	IMPOSTE DIFFERITE 2016			RIASSORBIMENTI 2017			ALLINEAMENTO ALIQUOTE			INCREMENTI 2017			IMPOSTE DIFFERITE DELL'ESERCIZIO	IMPOSTE DIFFERITE 2017		
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (A)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (B)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (B)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (C)		IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (A+B+C)
<b>IRES</b>																
RATEIZZAZIONE PLUSVALENZA	838.485	24,00%	201.236	(209.621)	24,00%	(50.309)	-	0,00%	-	-	24,00%	-	(50.309)	628.864	24,00%	150.927
						<b>(50.309)</b>							<b>(50.309)</b>			<b>150.927</b>

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto

## Altre informazioni

### Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

### FIDEJUSSIONI E GARANZIE REALI

La Società non ha in essere garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio. Sono però emesse fidejussioni bancarie/assicurative nell'interesse di Dolomiti Energia e a favore di terzi per euro 84.885.664 (euro 83.483.450 al 31 dicembre 2016); la controllante Dolomiti Energia Holding ha assunto impegni finanziari a favore di terzi e nell'interesse della Società per complessivi euro 100.825.476 (euro 140.882.142 al 31 dicembre 2016), una parte di questi per garantire il rilascio delle fidejussioni bancarie.

### IMPEGNI

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

### PASSIVITÀ POTENZIALI

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

### ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

### COMPENSI AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

QUALIFICA	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016
AMMINISTRATORI	152.500	152.500
COLLEGIO SINDACALE	46.000	46.000

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori. Inoltre ai sensi dell'articolo 2427, punto 16-bis) si riporta l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla

società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali e l'importo totale dei corrispettivi per gli altri servizi di consulenza fiscale e per gli altri servizi diversi dalla revisione legale forniti alla Società:

QUALIFICA	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016
REVISIONE LEGALE	38.000	38.000
ALTRI SERVIZI DI VERIFICA	4.000	4.000
SERVIZI DI CONSULENZA FISCALE	-	-
ALTRI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE	-	-

### RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In merito all'informativa richiesta dall'articolo 2427, punto 22-bis) del Codice Civile si segnala che non sono presenti operazioni con parti correlate che siano state effettuate a condizioni non di mercato. Si rimanda a quanto riportato all'interno della relazione sulla gestione per quanto riguarda il dettaglio dei rapporti intrattenuti con le altre società appartenenti al medesimo Gruppo.

### ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter) Codice Civile.

### EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Società ha partecipato, assieme ai principali operatori, all'iniziativa denominata "Tutela Simile" promossa dall'ARERA (già AEEGSI) nell'ambito del processo di transizione che dovrebbe prevedere la cessazione entro il 2018 del mercato di maggior tutela. Tale iniziativa, ufficialmente avviata con il 1 gennaio 2017 e che si prolungherà per tutto l'anno, sta riscontrando al momento un numero molto limitato di adesioni (poche migliaia su tutto il territorio nazionale) probabilmente per la mancanza di una apposita campagna di comunicazione nei confronti dei consumatori. Risultati superiori alle attese sta invece registrando nei primi mesi dell'anno l'iniziativa denominata "Etika Energia" che, in collaborazione con tutti i principali soggetti della Cooperazione Trentina, ha portato sul mercato un'offerta rivolta al mercato residenziale che, in maniera molto innovativa, ha voluto conciliare la convenienza per il cliente, la sostenibilità ambientale e i valori sociali. Con efficacia dal giorno 1 gennaio 2018, la Società è divenuta titolare del ramo di azienda operante nella vendita di energia elettrica del Comune di Isera, dal quale ha così acquisito il parco clienti afferente il mercato di maggior tutela. In data 27 febbraio 2018 Dolomiti Energia ha concluso le operazioni di quotazione di un prestito obbligazionario denominato "Dolomiti Energia SpA € 5.000.000 1,05 per cent Fixed Rate Notes

due 2022" sul mercato regolamentato irlandese (Irish Stock Exchange). A seguito e per l'effetto della quotazione del prestito obbligazionario la Società ha acquisito la qualifica di Ente di interesse Pubblico (EIP) e sarà soggetta alla normativa prevista per le società che hanno emesso strumenti finanziari quotati sui mercati regolamentati e dovrà adottare i principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standards) nella redazione del bilancio del prossimo esercizio. Da sottolineare infine l'accordo commerciale concluso con ITAS Mutua Assicurazioni per una collaborazione reciproca nel fornire a clienti e dipendenti, l'erogazione di quei servizi che costituiscono da sempre l'esercizio costante delle rispettive attività.

### NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società Dolomiti Energia Holding SpA con sede legale in Via Manzoni 24 Rovereto (TN), provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più piccolo di cui la Società fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede sociale, sul sito internet della società ([www.gruppodolomitienergia.it](http://www.gruppodolomitienergia.it)) e attraverso gli abituali canali istituzionali. Inoltre la società Findolomiti Energia Srl con sede legale in Via Vannetti 18/A Trento, provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più grande di cui la Società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile attraverso gli abituali canali istituzionali.

### STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art.2427-bis, primo comma, n.1 del Codice Civile si dà atto che la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati aperti alla data del 31 dicembre 2017.

### ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis, co. 4 del Codice Civile, si riportano i dati essenziali dell'ultimo Bilancio della Controllante Dolomiti Energia Holding SpA, che esercita attività di direzione e coordinamento su Dolomiti Energia SpA.

DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA			
STATO PATRIMONIALE - SCHEMA IFRS			
SINTESI (euro)			
ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
VOCI	31.12.2016	VOCI	31.12.2016
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>PATRIMONIO NETTO</b>	
ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI	13.285.706	CAPITALE SOCIALE	411.496.169
IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	48.379.802	RISERVE	43.435.600
PARTECIPAZIONI	766.815.323	RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	46.710.985
ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	5.006.640	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>501.642.754</b>
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	9.779.567		
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>843.267.038</b>		
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	
CREDITI COMMERCIALI	13.365.357	FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI	1.495.053
RIMANENZE	277.372	BENEFICI AI DIPENDENTI	3.848.912
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.498.445	PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	242.198
CREDITI PER IMPOSTE SUL REDDITO	18.222.668	PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	168.705.506
ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	94.574.168	ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	1.087.309
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>128.938.010</b>	<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>175.378.978</b>
		<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>	
		DEBITI COMMERCIALI	11.842.455
		PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	262.178.774
		ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	21.162.087
		<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>295.183.316</b>
		<b>PASSIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA E DISCONTINUED OPERATION</b>	
ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA E DISCONTINUED OPERATION	-		-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>972.205.048</b>	<b>TOT. PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>972.205.048</b>

DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
SINTESI (euro)	
VOCI	ESERCIZIO 2016
RICAVI E ALTRI PROVENTI	41.315.568
COSTI	(43.938.793)
PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONI	50.814.258
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>48.191.033</b>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1.899.324)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>46.291.709</b>
IMPOSTE	419.276
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO (A) DELLE CONTINUING OPERATION</b>	<b>46.710.985</b>
DISCONTINUING OPERATION	-
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO (B) DELLE DISCONTINUING OPERATION</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>46.710.985</b>
<b>COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CHE NON SARANNO SUCCESSIVAMENTE RICLASSIFICATE NEL CONTO ECONOMICO</b>	
UTILI/(PERDITE) ATTUARIALI PER BENEFICI A DIPENDENTI	39.136
EFFETTO FISCALE SU UTILI/(PERDITE) ATTUARIALI PER BENEFICI A DIP.	(11.211)
<b>TOTALE DELLE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CHE NON SARANNO SUCCESSIVAMENTE RICLASSIFICATE NEL CONTO ECONOMICO</b>	<b>27.925</b>
<b>TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>46.738.910</b>

I dati essenziali della controllante Dolomiti Energia Holding SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Dolomiti Energia Holding SpA al 31 dicembre 2016, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

#### PROPOSTE DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare l'utile d'esercizio di euro 18.570.382 come segue:

- euro 13.130.000 dividendo ordinario agli Azionisti corrispondente a 0,65 euro per ciascuna azione,

- proponendo altresì che il pagamento avvenga a partire dal 1 giugno 2018;
- euro 5.440.382 a riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili obbligatorie.

Trento, 27 marzo 2018

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il Presidente  
**Avv. Rudi Oss**



# Attestazione del bilancio d'esercizio

1. I sottoscritti avv. Rudi Oss, Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Dott. Pedrini Michele responsabile Amministrazione di Dolomiti Energia SpA attestano, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche;
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 01 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017.

2. Al riguardo non sono emersi particolari aspetti di rilievo nell'ambito dell'effettiva applicazione delle procedure nonché nell'eventuale riferimento al corpo dei principi generali utilizzati nella redazione dell'attestazione

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio al 31.12.2017:

- a) è redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015, integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Trento, 27 marzo 2018

Il Presidente **Rudi Oss**  
Il Responsabile Amministrazione **Michele Pedrini**





Dolomiti Energia SpA

—

**Relazioni**

# Relazione del Collegio Sindacale

All'Assemblea degli Azionisti della Dolomiti Energia SpA

Signori Azionisti,

al Collegio Sindacale sono demandate le generali funzioni di controllo sulla gestione previste dall'articolo 2403 c.c. e tutti gli altri compiti demandati al Collegio dal Codice Civile, ad esclusione della revisione legale, che è stato demandato alla società di revisione PriceWaterhouseCoopers SpA.

In considerazione di quanto sopra, la relazione relativa al giudizio sul bilancio di esercizio espresso ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 viene emessa dalla società di revisione PriceWaterhouseCoopers SpA., mentre la presente relazione, approvata all'unanimità, è relativa alle generali funzioni di controllo sulla gestione demandate al collegio sindacale dall'articolo 2403 c.c., ed è prevista dall'articolo 2429, comma 2, c.c. Evidenziamo, peraltro, che a far data dal 27 febbraio 2018, a seguito della conclusione delle operazioni di quotazione sul mercato regolamentato irlandese del prestito obbligazionario denominato "Dolomiti Energia SpA € 5.000.000 1,05 per cent Fixed Tata Notes due 2022" e della conseguente acquisizione della qualifica di Ente di Interesse Pubblico (nel proseguo anche "EIP") Oda parte di Dolomiti Energia SpA., il Collegio Sindacale ha anche assunto il ruolo di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, previsto dall'articolo 19 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39. L'acquisizione della qualifica di EIP da parte di Dolomiti Energia SpA., peraltro, rende non più conforme alla normativa ora applicabile anche l'incarico di revisione legale dei conti già conferito dall'Assemblea alla società PricewaterhouseCoopers SpA in data 27 aprile 2017. La proposta del Collegio all'Assemblea in merito a tale aspetto è stata redatta separatamente.

## Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti del codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del collegio

sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e si è sostanziata nelle attività di seguito riportate.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo periodicamente ottenuto dagli amministratori, nell'ambito delle riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, ivi incluse le eventuali operazioni con parti correlate, e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con riferimento alle operazioni con altre società del Gruppo o con parti correlate, il collegio sindacale non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche od inusuali. Il consiglio di amministrazione nella relazione sulla gestione ha fornito esaustiva illustrazione sulle operazioni, di natura ordinaria, di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere con la società controllante e con parti correlate nonché sulle modalità di determinazione dell'ammontare dei corrispettivi ad esse afferenti. Abbiamo tenuto periodiche riunioni con il soggetto incaricato della revisione legale e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e del sistema di controllo interno, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, dal soggetto preposto alla revisione legale e dall'organismo di vigilanza istituito nell'ambito del modello organizzativo previsto dal d.lgs. n.231/2001, del quale è membro anche il Presidente del Collegio sindacale. In esito al lavoro svolto, tenuto conto anche delle

dimensioni e del grado di complessità della società, non abbiamo particolari osservazioni da riferire se non evidenziare che, come già riportato dagli amministratori nella relazione sulla gestione, durante l'esercizio 2017 la Società ha effettuato un percorso di analisi e verifica dei principali processi operativi – sia in fase di acquisizione della clientela che in fase di assistenza post-vendita – e del clima aziendale, a seguito del quale sono state attivate sia attività di revisione organizzativa che di investimento sui sistemi informativi, allo scopo di migliorare il benessere organizzativo, l'efficacia dei processi interni ed il livello di servizio ai clienti. Con riferimento all'assetto organizzativo ricordiamo, infine, che sono in scadenza sia il Consiglio di Amministrazione che il Collegio Sindacale e, pertanto, vi invitiamo a provvedere al rinnovo degli organi sociali.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, nonché tramite un confronto con il soggetto incaricato della revisione legale, e a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Nel corso dell'esercizio e successivamente sino alla data di redazione della presente relazione non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

In data 29 marzo 2017 abbiamo emesso la proposta motivata prevista dall'articolo 13 del d.lgs. 27 gennaio 2010, nr.39, in ordine al conferimento di incarico di revisione legale dei conti.

In data 14 dicembre 2017 abbiamo espresso il parere richiesto dall'articolo 2386, comma primo, in ordine alla cooptazione della dott.ssa Fortunata Mazzeo quale consigliere in sostituzione del dimesso dott. Andrea D'Amico.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il quale presenta un patrimonio netto pari ad € 105.611.029, comprensivo dell'utile di esercizio pari ad € 18.570.382.

Non essendo a noi demandata la revisione

legale sul bilancio di esercizio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e struttura, nonché verificato la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

In esito ai controlli svolti in ordine al bilancio di esercizio, sopra evidenziati, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi del penultimo comma dell'art. 2423 del codice civile.

Ai sensi dell'art.2426 c.c., punto 6, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 1.111.431, già al netto del relativo fondo di ammortamento.

## Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando quanto sopra esposto, nonché le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il collegio sindacale all'unanimità esprime all'assemblea parere favorevole sia in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori, sia in ordine alla proposta di destinazione del risultato di esercizio. In considerazione della scadenza del mandato triennale del Collegio Sindacale, riteniamo doveroso concludere la presente relazione esprimendo i più sentiti ringraziamenti ai Soci per la fiducia accordata, al Consiglio di Amministrazione per la cordiale e tempestiva collaborazione, nonché a tutti i dipendenti di Dolomiti Energia e della società controllante per la preziosa assistenza prestata.

Trento, 10 aprile 2018.

Il Collegio Sindacale  
**dott. Stefano Tomazzoni**, Presidente  
**rag. Andrea Mora**, Sindaco effettivo  
**dott.ssa Anna Postal**, Sindaco effettivo



# Relazione della Società di revisione



## Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di  
Dolomiti Energia SpA

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Dolomiti Energia SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

#### PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 I.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12079880155 Iscritta al n° 119641 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Toti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzo 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

#### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39***

Gli amministratori di Dolomiti Energia SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Dolomiti Energia SpA al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

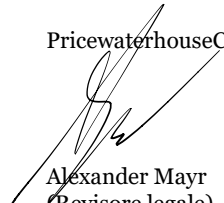
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Dolomiti Energia SpA al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

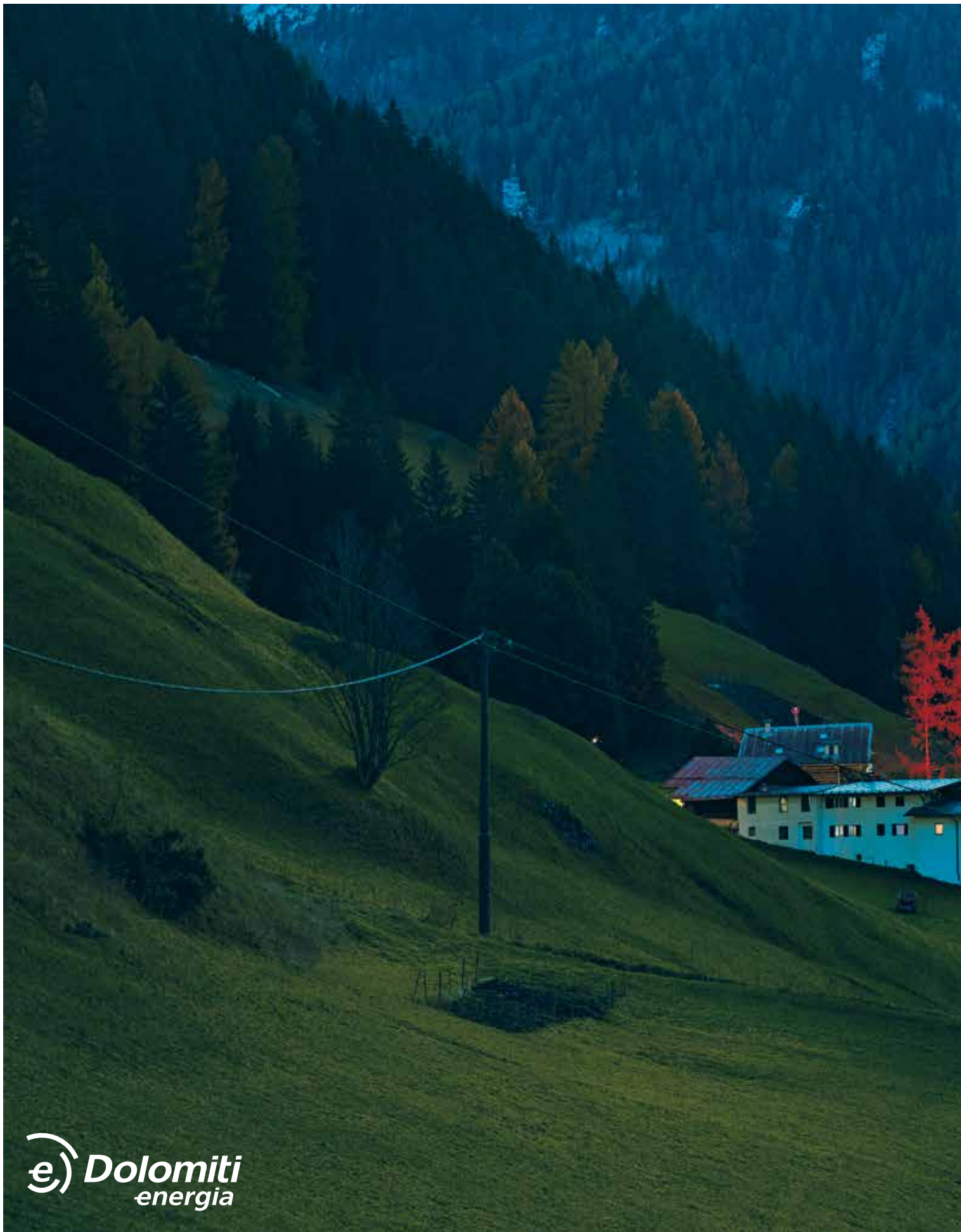
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Dolomiti Energia SpA al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 10 aprile 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

  
Alexander Mayr  
(Revisore legale)



 **Dolomiti**  
energia

Dolomiti Energia SpA - Trento, Via Fersina 23 - [www.dolomitienergia.it](http://www.dolomitienergia.it)